



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 14 agosto 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali.	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 25
— Ammortamenti	» 25
— Indennità di esproprio	» 34
— Proposte di concordato preventivo.	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 38

Rettifiche	» 46
-----------------------------	-------------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 47
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROCCOBAROCO & CO. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Spagna n. 9
Capitale sociale L. 1.403.500.000, interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 825/91
Partita IVA n. 03978421000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Monte Zebio n. 28, il 19 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento indirizzo della sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 6 agosto 1991

L'amministratore unico: Gilbert Stenglè.

S-9059 (A pagamento).

INTERMEDIA COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscriz. Tribunale di Roma n. 7417/88
 Codice fiscale 08494860581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi Bonissoni, via Tevere n. 48 per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre 1991 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Roma, 7 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alberto Rinaldi

S-9067 (A pagamento).

S.E.FIN - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 33
 Capitale sociale L. 600.000.000, di cui L. 180.000.000 versati
 Codice fiscale n. 10359400156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 23 settembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione in Bologna, via del Borgo San Pietro, 92, ed il giorno 27 settembre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile, primo comma, n. 2.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;

Modifiche statutarie conseguenti all'emanazione dei regolamenti di cui alla legge n. 1 del 2 gennaio 1991 al fine di adeguare lo statuto sociale alla legge stessa.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 7 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Bonissoni

S-9068 (A pagamento).

SIGMA PLUS - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola, s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 8686/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 689386
 Codice fiscale n. 05083140151
 Partita IVA n. 03682741008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società di via Cesare Giulio Viola, s.n.c., 00148 Roma, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni si sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 2.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Francesco Nunziata.

S-9082 (A pagamento).

ABATE - S.p.a.

Mercogliano (Avellino), via Nazionale n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Avellino n. 1513
 Codice fiscale n. 00120180641

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mercogliano (Avellino), via Nazionale n. 30 per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 settembre, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione tra Sia S.r.l. (incorporante) e Abate S.p.a. (incorporata), come da progetto depositato presso il Tribunale di Avellino in data 5 agosto 1991, registrato al n. 3319, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - parte 2ª n. 188 del 12 agosto 1991;
2. Deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mercogliano, 2 agosto 1991

Il legale rappresentante: dott. Angelo Giordano.

S-9091 (A pagamento).

VERRES - S.p.a.**Società per la Monetazione e Fonderia di Precisione**

Sede legale in Verres (Aosta), via Glair n. 36
 Capitale sociale L. 3.020.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 5963/36
 Codice fiscale n. 00531840072

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 settembre 1991, alle ore 21, e, occorrendo, in seconda convocazione il 12 settembre 1991, alle ore 12, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, via Verdi n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.020.000.000 a L. 3.775.000.000, a pagamento e con sovrapprezzo: deliberare conseguenti;

2. Proposta di soppressione della sede secondaria di Genova: deliberare conseguenti;

3. Proposta di approvazione del nuovo Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o il Banco di Roma o il Banco Lariano, sede di Roma, via Parigi n. 13.

L'amministratore unico: dott. Sergio Noce.

S-9092 (A pagamento).

ELF PIEMONTE PER IL COMMERCIO DEL PETROLIO**Società per azioni**

Sede sociale in Nizza Monferrato (Asti), via Pio Corsi n. 63

Capitale sociale L. 223.000.000, interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme al n. 590 del registro società

Codice fiscale e Partita IVA n. 00103490058

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Asti, Strada Valcossera n. 6/12, in prima convocazione il giorno 19 settembre 1991 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giuseppe Cavelli.

S-9097 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE ACQUE E DELLE TERME DI BOARIO**Società per Azioni**

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6034/80 reg. soc. del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00303550172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione e, per il giorno 11 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della Società delle Acque e delle Terme di Boario S.p.a. nella Italaquae S.p.a., già Sangemini Ferrarelle S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 1991; conseguenti modifiche statutarie e deleghe di poteri.

Il progetto di fusione e gli altri documenti rilevanti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile sono depositati presso la sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Società delle Acque e delle Terme di Boario S.p.a.

L'amministratore delegato: Piercarlo Marchiori

S-9099 (A pagamento).

ITALAQUAE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 69.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5806/80 reg. soc. del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04864160587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della Società delle Acque e delle Terme di Boario S.p.a. nella Italaquae S.p.a., già Sangemini Ferrarelle S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 1991; conseguenti modifiche statutarie e deleghe di poteri.

Il progetto di fusione e gli altri documenti rilevanti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile sono depositati presso la sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Italaquae S.p.a.

L'amministratore delegato: Jean René Buisson

S-9100 (A pagamento).

INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G.B. Morgani n. 30/e

Capitale sociale L. 236.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della B.N.A., via del Corso n. 247, Roma, per mercoledì 9 ottobre 1991 alle ore 16 in prima convocazione e, non raggiungendo il numero legale, per mercoledì 23 ottobre 1991 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e modifica statutaria conseguente.

Per un valido intervento degli azionisti è necessario il deposito presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Emilio Rubbi

S-9101 (A pagamento).

COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere Michelangelo n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 3039/79
Codice fiscale n. 03642790582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Roma, Lungotevere Michelangelo n. 9, per il giorno 4 settembre 1991, alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1991 e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il banco di Roma, sede di Roma, entro lo stesso termine.

Roma, 7 agosto 1991

L'amministratore delegato: dott. Franco Musmeci.

S-9106 (A pagamento).

GARRETT - S.p.a.

Sede in Atessa (Chieti), Contrada Saletti
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale di Lanciano n. 3052 registro società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01555150695

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Vasto (Chieti), via Tre Segni n. 29, in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 18 settembre 1991 ed in seconda convocazione il giorno 25 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi al capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ian Peter Sanderson

S-9112 (A pagamento).

INTERPAGANO - S.p.a.

Sede sociale in Ariccia, via Quarto Negroni n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri n. 8390/89
C.C.I.A.A. Roma n. 576003

Gli azionisti della società Interpagano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Duccio da Buoninsegna 20, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio al 31 dicembre 1990;
- 2) Comunicazioni del Presidente sulla situazione economica e finanziaria della società;
- 3) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Boni

S-9115 (A pagamento).

LANARI ESTERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Boezio n. 6
Capitale sociale L. 384.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma n. 3852/76
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02372160586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Ricorso a provvedimenti straordinari in caso di ulteriore disrezione della presente convocazione.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea, gli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai termini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Roma, 8 agosto 1991

Il liquidatore: dott. Paolo Lanari

S-9124 (A pagamento).

BIACOR - S.p.a.

Biochimica per la Produzione di Acidi Organici
Sede sociale in Casei Gerola (Pavia), via Fermi n. 4
Capitale sociale L. 820.000.000 di cui versato L. 758.467.200
Registro società Tribunale di Voghera n. 4617
Codice fiscale n. 00277490066
Partita I.V.A. n. 02024550283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 1991, alle ore 10, presso lo studio dell'avv. Federico Garibaldi, via Rossetti n. 9, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1991, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Nomina amministratori;
- 2) Nomina sindaci.

Parte straordinaria:

- 1) Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede legale, gli uffici amministrativi di Modena, via Cardinal Morone n. 35, o presso le casse del Credito Italiano.

Modena, 6 agosto 1991

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nando Benimeo

S-9126 (A pagamento).

CA-FIN - S.p.a.**Castelvetro Finanziaria**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Belvedere n. 23
Capitale sociale L. 48.900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 5098 società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00162810360

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 settembre 1991, alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Assegnazione dividendi;
- 2) Determinazione compensi agli organi collegiali.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 6 agosto 1991

Il presidente: cav. lav. Luigi Cremonini

S-9127 (A pagamento).

IN.AL.CA. - S.p.a.**Industria Alimentare Carni**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
Capitale sociale L. 15.285.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 14661 società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01289040360

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 settembre 1991, alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Assegnazione dividendi.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli nei modi e termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 6 agosto 1991

L'amministratore unico: dott. Nando Benimeo.

S-9128 (A pagamento).

A.R.S. - S.p.a.**Associazione Riproduttori Sementi**

Sede in S. Rufina di Cittaducale (Rieti)
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro società n. 26
Partita I.V.A. n. 00040600579

Gli azionisti dell'A.R.S. - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 9 settembre 1991 ore 11 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 450 milioni a L. 1.125 milioni e relative modalità di attuazione;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e art. 10 dello statuto, l'azionista non potrà intervenire in assemblea se non abbia depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede sociale dell'A.R.S.

S. Rufina di Cittaducale, 7 agosto 1991

A.R.S. - S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Rosati Colarieti

S-9129 (A pagamento).

CASEIFICIO PASQUALE PETTINICCHIO - S.p.a.

Sede in Sermoneta, via Appia Km 67,700
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Latina n. 16566

Gli azionisti del Caseificio Pasquale Pettinicchio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Filippo Meda 3, presso lo studio Bernoni Professionisti Associati, per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 14 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 25 ottobre 1991 alle ore 14 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 8 agosto 1991

L'amministratore unico: dott. Ermanno Schiavina.

S-9138 (A pagamento).

S.I.C.A.T. - S.p.a.**Società Industriale Commerciale Agricola Triestina**

Sede legale in Trieste, via Bonomo n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5461 R.I. Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 00053360327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1991, alle ore 12, presso la sede della società «Morteo S.p.a.» in Genova, corso Andrea Podestà 8, in adunanza di prima convocazione, e, occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 6 settembre 1991, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Stipula mutuo edilizio e/o anticipazione fondiaria, garanzie reali conseguenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Rilascio garanzia fidejussoria e deliberazioni conseguenti;
- 3) Richiesta affidamenti bancari e deliberazioni conseguenti;
- 4) Determinazione compensi organi sociali e deliberazioni conseguenti.

Trieste, 6 agosto 1991

S.I.C.A.T. - S.p.a.
L'amministratore unico: Fari Ivano

S-9143 (A pagamento).

FIN.TOUR - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Bonomo n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5216 R.I. Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 00226850329

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1991, alle ore 11, presso la sede della società «Morteo S.p.a.» in Genova, corso Andrea Podestà 8, in adunanza di prima convocazione, e, occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 6 settembre 1991, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Stipula mutuo edilizio e/o anticipazione fondiaria, garanzie reali e fidejussorie conseguenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Cessione di ramo d'azienda e deliberazioni conseguenti;
- 3) Cessione realtà immobiliare e deliberazioni conseguenti;
- 4) Richiesta affidamenti bancari e deliberazioni conseguenti;
- 5) Proposta di messa in liquidazione società controllate e deliberazioni conseguenti;
- 6) Proposta di aumento capitale sociale società controllata e deliberazioni conseguenti;
- 7) Rilascio effetti cambiari e deliberazioni conseguenti;
- 8) Determinazione compensi organi sociali e deliberazioni conseguenti.

Trieste, 6 agosto 1991

FIN.TOUR. S.p.a.
L'amministratore unico: Fari Ivano

S-9144 (A pagamento).

S.A.I. AMBROSINI - S.p.a.
Società Aeronautica Italiana

Sede in Passignano sul Trasimeno (Perugia), viale Roma n. 25
Capitale sociale L. 5.200.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Perugia al reg. soc. n. 9228

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del dott. Mario Ceccarelli, via Pievaiola 21, Perugia, per il giorno 3 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1991 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- 1) Esame situazione aziendale;
- 2) Cariche sociali;
- 3) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2447 e ulteriori incombenti;
- 2) Delibere conseguenti all'esame degli esiti della richiesta di ammissione all'amministrazione controllata e di eventuali alternative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Prinzi

S-9145 (A pagamento).

MANIFATTURA DI CUORGNÈ - S.p.a.

Sede Bandone, via Cuorigné n. 1
Capitale sociale L. 1.250.000.000
Iscritta registro imprese Tribunale di Ivrea n. 4298
Partita I.V.A. n. 004962340011

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 9 a Roma via Courmayer 91 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 settembre ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1990 con la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima, presso la cassa sociale o presso la seguente banca: Monte dei Paschi di Siena filiale di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cerruti

S-9152 (A pagamento).

TEMESA - S.p.a.

Sede sociale San Gregorio di Reggio Calabria, via delle Industrie n. 6
Capitale sociale L. 5.245.000.000
Iscritta al reg. soc. n. 77/78 del Tribunale di Reggio Calabria
Codice fiscale n. 00344250790

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, 00142 Roma, per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991 stessa ora stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile, p. 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Bottini

S-9157 (A pagamento).

E-B ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Cascina (Pisa), via Tosco Romagnola
traversa privata Scirpa, 534

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al n. 11015 reg. soc. Tribunale di Pisa

Codice fiscale e Partita IVA n. 00986120509

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Cascina (Pisa) per il giorno 29 settembre 1991 ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 settembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.800.000.000, mediante emissione di n. 390.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna di cui n. 360.000 azioni ordinarie e n. 30.000 azioni privilegiate, da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di n. 3 azioni ogni 10 possedute mediante emissione di n. 110.000 nuove azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 cadauna; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; modalità e termini di esecuzione;

2. Modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rossano Marchetti

S-9159 (A pagamento).

PROMOFINAN FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede: Prato, viale Vittorio Veneto, 80

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13393 registro società del Tribunale di Prato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Prato viale Vittorio Veneto, 80 per il giorno 23 settembre 1991 ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione di un bilancio straordinario al 31 agosto 1991 redatto secondo lo schema previsto dal regolamento emanato dalla Banca d'Italia di cui all'art. 9 comma 5 della legge 2 gennaio 1991 n. 1;

2. Approvazione di un bilancio preventivo al 31 dicembre 1991 redatto secondo le forme tecniche di cui al punto precedente;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento dello stesso fino ad un massimo di L. 1.500.000.000: modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Cecchi

S-9160 (A pagamento).

S.M.I.A. - S.p.a.

Sede in Pagani, via Vicinale Olivella

Iscr. al n. 4884/5978 Tribunale di Salerno

I signori azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Aniello Calabrese in Pagani alla via Diaz 34, in prima convocazione il giorno 7 settembre 1991 alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1991 stessa ora e luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Revoca dello stato di liquidazione e ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. ed approvazione del nuovo statuto sociale;
Trasferimento della sede sociale e legale;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio presentato in fase di chiusura di concordato fallimentare;
Rinnovo organi sociali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Salerno, 25 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giangiacomo Cantelli

C-24802 (A pagamento).

LEASING FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede: Salerno, via Velia n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Salerno n. 873/82

Partita IVA 01792750653

Il Consiglio di amministrazione nella tornata consiliare del 30 maggio 1991 ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale di via Velia n. 15 per l'11 settembre 1991 ore 19,30 prima convocazione ed il 12 settembre 1991 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

a) Rinnovo Consiglio di amministrazione - integrazione del Collegio dei sindaci;
b) Deliberazione compensi in favore organi sociali;
c) Proroga termine del 31 dicembre 1990 fissato con delibera assemblea per atto Torella 14 settembre 1989 rep. 75518 - per l'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 Codice civile;
d) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

e) Istituzione comitato esecutivo;
f) Modifica art. 20 statuto relativo alle modalità di convocazione del Consiglio;
g) approvazione del nuovo testo dello statuto nella redazione aggiornata ed integrale;

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della riunione, le azioni possedute.

Salerno, 15 luglio 1991

Leasing Finanziaria Immobiliare S.p.a.
Il consigliere delegato: (firma illeggibile)

C-24803 (A pagamento).

SILBA - S.p.a.

Sede legale Cava de' Tirreni, via Atenolfi, 53
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno n. 1458/85 registro società
 C.C.I.A.A. di Salerno n. 209344 registro ditte
 Codice fiscale 01241790631
 Partita IVA 02181290657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Roccapiemonte (Salerno) alla via F. Galdieri, 1, per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1991, stesso luogo, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del termine.

Cava de' Tirreni, 30 luglio 1991

Silba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gerardo di Giura

C-24804 (A pagamento).

FLORTIDA - S.p.a.

Sede sociale Benevento, via S. Gaetano n. 10
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Benevento n. 3759
 C.C.I.A.A. Benevento n. 66363
 Partita IVA 00837620624

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 1991 alle ore 17 presso il Salone del Palazzo del Reduce di Benevento alla via Traiano e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 990.000.000 a L. 67.320.000 con la conseguente modifica del valore nominale delle azioni da L. 1.000.000 a L. 68.000; contestuale aumento del capitale da L. 67.320.000 a L. 403.920.000 mediante emissioni di n. 4950 nuove azioni da nominali L. 68.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in ragione di n. 4 nuove azioni per ogni n. 1 azione posseduta;
2. Modifiche conseguenti art. 5 dello statuto sociale;
3. Variazione sede legale da via San Gaetano n. 10 alla via Franco Pepicelli n. 19 di Benevento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Benevento, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Domenico Cavuoto

C-24811 (A pagamento).

GARDALEASING - S.p.a.

Sede in Bardolino (Verona), borgo Cavour, 11
 Partita IVA 01473590238

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 23 settembre 1991 in prima convocazione alle ore 17, e in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1991 alle ore 17 presso il notaio Domenico Fauci in Verona piazza Simoni 31 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale e copertura delle perdite d'esercizio anno 1990;
2. Estinzione del prestito obbligazionario a suo utilizzo:
 - a) a copertura delle perdite eccedenti il capitale nell'interesse della società;
 - b) per la ricostituzione del capitale sociale al minimo di legge;
3. Chiusura sede secondaria in Mantova via F. Filzi presso l'Agenzia Solci;
4. Messa in liquidazione della Gardaleasing S.p.a.;
5. Varie ed eventuali.

Bardolino, 2 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Pietro Meschi

C-24827 (A pagamento).

FRABER - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme, via Loredano, 6
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Lamezia Terme (Catanzaro) n. iscriz. 544
 Codice fiscale e Partita IVA 00430530790

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Francesco Notaro, in Lamezia Terme, via Ticino 17, per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazioni, ex art. 2415 n. 2 Codice civile, relative al prestito obbligazionario 18% del 1° agosto 1986;
2. Eventuale conseguente nomina rappresentante comune ex art. 2415, n. 1 Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 settembre 1991 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Lamezia Terme, 5 agosto 1991

L'amministratore unico: rag. Bertucci Roberto.

C-24828 (A pagamento).

GAMMA REVISION - S.p.a.**Società Fiduciaria e di Revisione**

Sede in Bologna, via del borgo San Pietro n. 92
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita IVA 02244690372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 settembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale in Bologna, via del borgo San Pietro n. 92 ed il giorno 12 settembre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile 1° comma n. 2.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;

2. Modifiche statutarie conseguenti all'emanazione dei regolamenti di cui alla legge n. 1 del 2 gennaio 1991 al fine di adeguare lo statuto sociale alla legge stessa.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Benedetto Milani.

C-24829 (A pagamento).

BIBIONE RIVIERA - S.p.a.

Sede sociale in S. Michele al Tagliamento (Venezia)
località Bibione, corso del Sole 123

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Venezia al n. 10418

Codice fiscale e Partita IVA 00329550271

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 settembre 1991 ore 16 presso lo studio del notaio Paolo Pasqualis, via Argo n. 1, Bibione di S. Michele al Tagliamento (Venezia), in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale di S. Michele al Tagliamento (Venezia), località Bibione, corso del Sole 123, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bibione, 7 agosto 1991

L'amministratore unico: Nonis geom. Ather.

C-24830 (A pagamento).

CENTRO MERCI FROSINONE - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, piazza Gramsci
c/o amministrazione provinciale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 7406 del reg. soc. c/o la cancelleria commerciale
del Tribunale di Frosinone

Codice fiscale e Partita IVA 01769020601

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione, per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 18, a Frosinone, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, con contestuale sottoscrizione, da L. 200.000.000 a L. 1.200.000.000 e conseguente modifica all'art. 5 dello statuto sociale;
2. Delibera di ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.200.000.000 a L. 12.000.000.000;
3. Modifica della denominazione sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelino Stella

C-24831 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via S. Andrea n. 5

Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno n. 1279 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Belluno al n. 2298

Partita IVA e Codice fiscale 00057190258

Ufficio II.DD. di Belluno n. 03446001 di contribuente

I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giorgio Molinari Raimondi in Belluno, via Roma, 29, per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 11.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del capitale sociale e provvedimenti conseguenti al risanamento del bilancio;
2. Ratifica dell'utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria ex legge 72/1983 per copertura delle perdite di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 6 agosto 1991

Il presidente: gr. uff. Mario Neri.

C-24832 (A pagamento).

ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Saliceto, 8

Capitale sociale L. 42.480.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4054/89

Gli azionisti della Italimpreses Industrie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1991 ore 10 presso la sede sociale in Roma, via G. Saliceto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Sacma S.p.a., con sede in Milano, iscritta al Tribunale di Milano al n. 43802/1563/2585;

2. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Fabio Fittipaldi

C-24833 (A pagamento).

SACMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbadesse, 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 43802/1563/2585

Gli azionisti della Sacma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1991 ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Abbadesse n. 40, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Italimprese Industrie S.p.a., con sede in Roma, via G. Saliceto n. 8, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4054/89, della Sacma S.p.a.;

2. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Gianzini

C-24834 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 2009 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza S. Maria n. 2 per il giorno 26 settembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Girombelli

C-24835 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede in Cesena (Forlì), via L.C. Farini n. 340

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (Ravenna) in via del Lavoro n. 27 in prima convocazione per il 20 settembre 1991 alle ore 23,30 e qualora la prima assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il 21 settembre 1991 nello stesso luogo alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a., nel rispetto dell'art. 8 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Li, 8 settembre 1991

Il legale rappresentante

Presidente del Consiglio di amministrazione: Carmine Trubiano

C-24860 (A pagamento).

DOMENICO NERI - S.p.a.

Longiano (Forlì) via Emilia Est n. 1622

Capitale sociale L. 500.202.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. soc. n. 3520

I signori soci, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 5 settembre 1991, presso lo studio del notaio dott. Maria Chiara Scardovi in Cesena, via F.lli Bandiera n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla attuale forma giuridica a quella di «S.r.l.».

Diritto di intervento e rappresentanza in assemblea come per legge.

Li, 31 luglio 1991

Il presidente: gcom. Domenico Neri.

C-24863 (A pagamento).

I.C.EDIL - S.p.a.

Sede in Palermo, via del Nebrodi n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 15136

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 26 settembre 1991 alle ore 10 in Palermo, viale Croce Rossa n. 407 ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 settembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Salvatore Sanfratello.

C-24864 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.**Impresa Costruzioni Impianti**

Sede in Napoli, via S. Brigida n. 39

Capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4419/87

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il 20 settembre 1991, alle ore 15, presso la sede amministrativa di Crespellano (Bologna), via Lunga n. 16/P, ed occorrendo in seconda convocazione il 26 settembre 1991, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «ICIF S.r.l.» ed «Immobiliare Gabriella S.r.l.» e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 C.C., cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Guglielmo Cecchin

C-24868 (A pagamento).

ESMALGLASS - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via M. Melato n. 13

Tribunale di Reggio Emilia n. 19336

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 4 ottobre 1991 alle ore 10 presso la sede amministrativa di Sassuolo in via Emilia Romagna n. 37 ed in eventuale seconda convocazione il 7 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Discussione sulla proposta di aumento del capitale sociale per L. 4.000 milioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Li, 31 luglio 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Farioli Gianni

C-24869 (A pagamento).

FORMIA FREEZING FISH - S.p.a.

Sede sociale in Formia (Latina), piazzale Vespucci n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina reg. soc. n. 1299

È convocata presso la sede sociale per le ore 15 del 2 settembre 1991 in prima convocazione e per il 12 settembre 1991 alle ore 15 in seconda convocazione l'assemblea dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relativi allegati;
2. Altre delibere ex art. 2364 C.C.;
3. Comunicazioni del preside ai soci sulla situazione economica e gestione della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Bonora

C-24873 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Bazoli n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 7623

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 settembre 1991 alle ore 9, presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 settembre 1991 alle ore 18 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 9 agosto 1991

Il presidente: ing. Claudio Cremonesi.

C-24874 (A pagamento).

BO FROST ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Vito al Tagliamento, via Murano n. 9 Z.I. Ponte Rosso (Pordenone)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 9317

I signori soci sono convocati, a norma dello statuto sociale, in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dr. Salice Giuseppe in Pordenone, piazza E. Ellero dei Mille n. 2 per il 2 settembre 1991 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 3 settembre 1991 nello stesso luogo alle ore 11.

Li, 9 agosto 1991

Il vice presidente: Roncadin Edoardo.

C-24879 (A pagamento).

NOVAUTO - S.p.a.

Sede sociale in Bagheria (Palermo), via Ramacca n. 17/19

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 23115

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale il 30 agosto 1991 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo il 2 settembre 1991 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Approvazione e convalida bilanci al 31 dicembre 1989 e del 31 dicembre 1990;
3. Proposta di ammissione a concordato preventivo;
4. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Anna Maria Mineo.

C-24880 (A pagamento).

MAGNAGHI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 58

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 19700 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Brescia via Cipro n. 58 per il giorno 13 settembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 1991 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consigliere dimesso;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Magnaghi Sergio.

C-24882 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestione Esattoriali in Sicilia***(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8

Capitale sociale L. 70.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. reg. ord. 12669 soc. n. 25803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali sociali della SO.G.E.SI. S.p.a., in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 13 settembre 1991, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziondale;
2. Rideterminazione rimborso spese e/o diaria al Collegio dei sindaci;
3. Nomina sindaco effettivo.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia, sede di Palermo; Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane, sede di Palermo; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Palermo; Monte dei Paschi di Siena, sede di Palermo.

Li, 5 agosto 1991

Il liquidatore: prof. Giuseppe Frisella.

C-24883 (A pagamento).

KAMARINA TURISTICA ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Vaccarini n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Villaggio Kamarina - Contrada Randello - Ragusa, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione difficoltà temporanea della società; Adozione in ordine a procedure concorsuali minori;
2. Varie ed eventuali.

Li, 7 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
R. Den Dekker

C-24884 (A pagamento).

ROCCAMARE - S.p.a.

Sede in Castiglione della Pescaia (Grosseto)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Grosseto n. 3319

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1991, ad ore 18, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento di gestione;
2. Istituzione di una sede secondaria;
3. Determinazione compenso agli amministratori.

Deposito di azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 6 agosto 1991

Il presidente: Monaco Rocco.

C-24886 (A pagamento).

VAL DI LUCE - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello (Firenze), viale G. Matteotti snc
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle Società del Tribunale di Firenze n. 57399

Gli azionisti della «Val di Luce S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1991 ad ore 10,30 in Barberino di Mugello, viale Matteotti snc presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***a. Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del C.C..

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000, con emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci, in proporzione del numero delle azioni possedute;
2. Modifiche dell'art. 4 dello Statuto.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fratini Fiorenzo

C-24887 (A pagamento).

UNIONE - S.p.a.**Società Finanziaria**

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lanciano (Chieti) reg. soc. n. 2303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lanciano (Chieti), via Milano, n. 2, in prima convocazione per il 3 settembre 1991 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 settembre 1991 alla stessa ora, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Chiusura dell'ufficio di Pescara;
3. Determinazione dell'aumento di capitale sociale;
4. Presentazione situazione contabile al 30 giugno 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Nicola Trotta

C-24896 (A pagamento).

JUNIOR MOBILI - S.p.a.

Sede sociale in Quarto d'Altino, via G. Pascoli n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 23196

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Mario Sacco in Este, via G. Negri, 14, per il giorno 9 settembre 1991 ore 15,30 in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 10 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Gianni Ceolin.

C-24898 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SOPACREDIT S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Marta n. 2/4

Progetto di fusione, mediante incorporazione delle SO.FI.L. Società Finanziaria Leasing S.p.a. - SO.FI.mi.L. Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a. - nella Sopacredit S.p.a.

L'avv. Fausto Rapisarda, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Sopacredit S.p.a, con sede in Milano via Santa Marta, 2/4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 292725/7435/25 presso il Tribunale di Milano, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 09642520150 e il rag. Luciano Betti, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della SO.FI.L. Società Finanziaria Leasing S.p.a, con sede in Roma, piazza San Bernardo 108/a, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8646/87 presso il Tribunale di Roma, Codice Fiscale n. 08052410589 Partita I.V.A. n. 01947971006 e il dott. Carlo Berton, in qualità di amministratore unico della SO.FI.mi.L., Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a, con sede in Roma, piazza San Bernardo 108/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto L. 900.000.000 versato, iscritta al n. 7254/88 presso il Tribunale di Roma, Codice Fiscale n. 08504470587 Partita I.V.A. n. 02073681005, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della SO.FI.L. Società Finanziaria Leasing S.p.a. e della SO.FI.mi.L. Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a. nella Sopacredit S.p.a. e lo hanno rispettivamente depositato presso il registro delle imprese di Milano il giorno 6 agosto 1991 e di Roma il giorno 2 agosto 1991.

Per l'incorporazione delle SO.FI.L., Società Finanziaria Leasing S.p.a. e SO.FI.mi.L., Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a. nella Sopacredit S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta unica socia delle società SO.FI.L., Società Finanziaria Leasing S.p.a. e SO.FI.mi.L., Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a. e, pertanto, provvederà all'annullamento delle proprie partecipazioni.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

L'atto costitutivo della società incorporante, non reca pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate SO.FI.L., Società Finanziaria Leasing S.p.a. e SO.FI.mi.L., Società Finanziaria Micro Leasing S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Sopacredit S.p.a., è quella del 1° gennaio 1991.

Avv. Fausto Rapisarda - Rag. Luciano Betti
 Dott. Carlo Berton

S-9066 (A pagamento).

AMBRA PULIMENTO S.r.l.

Roma, via di Trasone, 20
Iscritta al Tribunale di Roma 293/82
Codice fiscale n. 05231990580

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, la sig.ra Claudia Giuliani, quale amministratore unico della società Ambra Pulimento S.r.l. redige e sottoscrive il presente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono: la Veneta Services, società a responsabilità limitata, con sede in Roma in piazza Crati, 20, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale 07002160583, incorporante;

Ambra pulimento, società a responsabilità limitata, con sede in Roma in via di Trasone, 20, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 05231990580, incorporata.

2. Rapporto di cambio: non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante.

3. Effetti della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorrono dal 1° gennaio 1992.

4. Categorie particolari di soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata; nessun trattamento particolare verrà quindi riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito alla cancelleria del Tribunale: il presente progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria della società commerciale del Tribunale di Roma il 5 agosto 1991.

L'amministratore unico: Claudia Giuliani.

S-9072 (A pagamento).

LA VENETA SERVICES S.r.l.

Roma, piazza Crati, 20
Iscritta al Tribunale di Roma 6493/85
Codice fiscale n. 07002160583

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, la sig.ra Giuseppina Bortolotti, quale amministratore unico della società Veneta Services S.r.l. redige e sottoscrive il presente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono: La Veneta Services, società a responsabilità limitata, con sede in Roma in piazza Crati, 20, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale 07002160583, incorporante;

Ambra Pulimento, società a responsabilità limitata, con sede in Roma in via di Trasone 20 capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 05231990580, incorporata.

2. Rapporto di cambio: non vi sarà costituzione di una nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è posseduto interamente dall'incorporante.

3. Effetti della fusione: gli effetti della fusione ai fini del punto 6 dell'art. 2501-bis decorrono dal 1° gennaio 1992.

4. Categorie particolari di soci: le società partecipanti alla fusione sono a responsabilità limitata; nessun trattamento particolare verrà quindi riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito alla cancelleria del Tribunale: il presente progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria della società commerciale del Tribunale di Roma il 5 agosto 1991.

L'amministratore unico: Giuseppina Bortolotti.

S-9073 (A pagamento).

COFIN S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse, 53
Capitale sociale L. 2.000.000.000
versato L. 1.500.000.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 6644/84
Codice fiscale n. 066813240581

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono: Cofin S.p.a. cap. soc. L. 2.000.000.000, sede legale via E. Duse, 53, Roma rag. soc. Tribunale di Roma n. 6644/84, codice fiscale n. 06683240581, incorporante; Cofin Credito S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 sede legale via E. Duse, 53 - Roma reg. soc. Tribunale di Roma n. 1847/91 codice fiscale n. 04009151004, incorporata; Cofin Cinema S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 sede legale via E. Duse 53, Roma reg. soc. Tribunale di Roma n. 3911/91 codice fiscale n. 04023371000, incorporata;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporata;

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile è stato iscritto nel reg. imp. del Tribunale di Roma in data 7 agosto 1991.

Li, 7 agosto 1991

L'amministratore unico: Marco Brera.

S-9074 (A pagamento).

COFIN CREDITO S.r.l.

Sede sociale in Roma, via E. Duse, 53
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1847/91
Codice fiscale n. 04009151004

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono: Cofin S.p.a. cap. soc. L. 2.000.000.000, sede legale via E. Duse, 53, Roma rag. soc. Tribunale di Roma n. 6644/84, codice fiscale n. 06683240581, incorporante; Cofin Credito S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 sede legale via E. Duse, 53 - Roma reg. soc. Tribunale di Roma n. 1847/91 codice fiscale n. 04009151004, incorporata; Cofin Cinema S.r.l., cap. soc. L. 20.000.000 sede legale via E. Duse 53, Roma reg. soc. Tribunale di Roma n. 3911/91, codice fiscale n. 04023371000, incorporata;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporata;

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile è stato iscritto nel reg. imp. del Tribunale di Roma in data 7 agosto 1991.

Li, 7 agosto 1991

L'amministratore unico: Marco Brera.

S-9075 (A pagamento).

COFIN CINEMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via E. Duse, 53
 Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3911/91
 Codice fiscale n. 0402337100

Progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono: Cofin S.p.a. capitale sociale L. 2.000.000.000 sede legale via E. Duse 53, Roma reg. soc. Tribunale di Roma n. 6644/84 Codice fiscale n. 06683240581, incorporante; Cofin Credito S.r.l., Capitale sociale L. 20.000.000 sede legale via E. Duse, 53, Roma, reg. soc. Tribunale di Roma n. 1847/91 Codice fiscale n. 04009151004, incorporata; Cofin Cinema S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 sede legale in via E. Duse 53 - Roma, reg. soc. Tribunale di Roma n. 3911/91 Codice fiscale n. 04023371000, incorporata;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata;

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, 3° comma, Codice civile è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma in data 7 agosto 1991.

Li, 7 agosto 1991

L'amministratore unico: Dante Fava.

S-9076 (A pagamento).

CEPPO - S.r.l.

Sede legale in Milano, largo Mattioli n. 1
 Capitale sociale L. 798.000.000
 Tribunale di Milano ai nn. 270110/6984/10

Estratto progetto di fusione

Estratto del verbale di assemblea redatto dal notaio dottor Lorenzo Stucchi, in data 20 giugno 1991 al n. 18772/75982 di repertorio registrato a Lodi, Atti pubblici, il 1° luglio 1991 al n. 3833 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 24 luglio 1991 n. 76081; trascritto nel libro Verbali Assemblee della società n. 1.

(Omissis).

Ordine del giorno

Fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione; delega di poteri;

(Omissis).

Assume la Presidenza dell'assemblea, l'Amministratore unico, come sopra comparso, il quale constata:

(Omissis).

che tale progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 27 febbraio 1991 al n. 19770 registro d'ordine, per quanto riguarda la Banca Commerciale Italiana S.p.a. e in data 2 maggio 1991 n. 39829 per quanto riguarda l'incorporanda;

che gli estratti del progetto di fusione, redatti a norma dell'art. 2501-bis ultimo comma, sono stati altresì pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 65 del 18 marzo 1991 per quanto riguarda la Banca Commerciale Italiana S.p.a., ed in data 14 maggio 1991 n. 111 per quanto riguarda la «Ceppo S.r.l.»;

che i documenti elencati dall'art. 2501 a sexies Codice civile sono stati depositati in copia presso le sedi di entrambe le società a far tempo dal giorno 29 marzo 1991 per quanto riguarda la Banca Commerciale Italiana S.p.a. e dal giorno 8 maggio 1991 per quanto riguarda la Ceppo S.r.l.;

Invita quindi l'assemblea a deliberare a sensi dell'art. 2502 Codice civile.

L'assemblea quindi all'unanimità delibera:

1. Di approvare la fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana società per azioni, Banca di Interesse Nazionale, con sede in Milano, piazza della Scala n. 6, con il capitale di lire 1.050 miliardi, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 2774/92/400, codice fiscale n. 01255270157; nei termini indicati nel progetto di fusione come sopra pubblicato e pertanto sulla base della situazione patrimoniale della nostra società al 31 dicembre 1990 che l'assemblea espressamente approva e che si allega al presente atto sotto la lettera «A», e della situazione patrimoniale della Banca Commerciale Italiana S.p.a. pure alla data del 31 dicembre 1990 quale è stata sottoposta all'assemblea della stessa unitamente alla proposta di fusione in data 29 aprile 1991, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione.

2. Di stabilire che, in dipendenza della fusione di cui sopra, la Banca Commerciale Italiana S.p.a. subentri di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, assumendo a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, nulla escluso ed eccettuato, cosicché all'adempimento delle obbligazioni della società incorporanda verrà provveduto dalla banca incorporante, alle rispettive condizioni e scadenze;

3. Di stabilire che le quote della società incorporanda, interamente di proprietà della incorporante, siano annullate ad operazioni compiute;

4. Di delegare all'Amministratore unico in carica tutte le occorrenti facoltà, ivi compresa quella di subdelega, per dare esecuzione alla deliberata fusione, per apportare le ulteriori varianti che fossero eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziarica in sede di omologazione e, occorrendo, formare e produrre documenti e situazioni, anche contabili, per compiere insomma tutto quanto occorra al perfezionamento dell'operazione medesima, e così addivenire alla stipula dell'atto di fusione, autorizzando la trascrizione e la voltura catastale presso i competenti uffici, con esonero di responsabilità per i Conservatori dei pubblici registri, stipulare ogni altro atto e rilasciare ogni richiesta attestazione inerenti e dipendenti, nessuna eccezione per difetto di potere potendosi muovere per il loro aperto alla persona sopra delegata.

Alfredo Pelliccia - Dottor Lorenzo Stucchi.

S-9093 (A pagamento).

GENERAL BRUCIATORI - S.r.l.

Con sede in Parma, via Treviso n. 9
 Capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma al n. 7856 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis, u.c., Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1): General Bruciatori S.r.l., con sede in Parma in via Treviso n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00351540349, iscritta al n. 7856 del registro società del Tribunale di Parma (incorporanda);

Grandi Bruciatori S.r.l., con sede in Parma in viale Mentana n. 41, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01750730341, iscritta al n. 21610 del registro società del Tribunale di Parma (incorporante).

Art. 2501-bis n. 3), 4), 5): nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies*, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorp. ante dal 30 aprile 1991.

Art. 2501-bis n. 7): Non è previsto alcun particolare trattamento.

Art. 2501-bis n. 8): Non è previsto alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Parma in data 2 agosto 1991 al n. 7856 reg. soc. e al n. 10250 reg. ord.

Parma, 2 agosto 1991

Un amministratore: Galli Giuseppe.

S-9095 (A pagamento).

**C.A.A. Soc. Coop. a r.l.
Cooperativa Autotrasporti Altedo**

Sede in Malalbergo frazione Altedo, via del Palazzino, 13
Costituita il 13 aprile 1973 rogito dott. Carlo Fiorentini Notaio
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
Tribunale Bologna al n. 20137
Iscritta al reg. prefettizio pag. 59/3°
Iscritta al B.U.S.C. al n. 2677
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 215390
Codice fiscale n. 00569540370

*Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)*

Partecipano alla fusione per incorporazione la Cooperativa C.A.A. a responsabilità limitata con sede in Malalbergo frazione Altedo, via del Palazzino 13 costituita il 13 aprile 1973, rogito dott. Fiorentini, iscritta presso la Cancelleria del tribunale di Bologna al n. 20137, Codice fiscale n. 00569540370, incorporante e la Cooperativa C.T.M. Cooperativa Trasporti Malalbergo Soc. Coop. a r.l., incorporata.

L'assemblea straordinaria dell'incorporante il giorno 28 giugno 1991 procederà al cambiamento della ragione sociale da C.A.A. Cooperativa Autotrasporti Altedo Soc. Coop. a r.l. a C.A.A.M. Cooperativa Autotrasporti Altedo-Malalbergo Soc. Coop. a r.l. mantenendo lo stesso statuto sociale che è il seguente

(*Omissis*)

Per quanto riguarda i punti 3), 4) dell'art. 2501-bis non vi è nulla da esporre in quanto le società che partecipano alla fusione per incorporazione sono cooperative coi requisiti mutualistici previsti dal D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e la società incorporante è intenzionata a mantenerli.

La data alla quale le quote partecipano agli utili è determinata nel primo esercizio chiuso dalla società incorporante successivamente all'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione per incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella medesima data dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie particolari di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Il presente atto è stato depositato c/o la Cancelleria Commerciale del tribunale di Bologna in data 28 giugno 1991 al n. 28681 d'ordine e al n. 20137 delle imprese.

Il presidente: Govoni Valter

Il vice-presidente: Tassoli G. Paolo

I consiglieri:

Corretti Romano, Battaglia Renato, Vecchiotti Vittorio
De Cantis Leonardo, Zaccarelli Franco

S-9120 (A pagamento)

GRANDI BRUCIATORI S.r.l.

Con sede in Parma in viale Mentana n. 41
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
N. 21610 reg. soc. Tribunale di Parma

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis, u.c. Codice civile)*

Grandi Bruciatori S.r.l., con sede in Parma in viale Mentana n. 41, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, Codice fiscale n. 01750730341, iscritta al n. 21610 del registro società del Tribunale di Parma (incorporante).

General Bruciatori S.r.l., con sede in Parma in via Treviso n. 9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00351540349, iscritta al n. 7856 del registro società del tribunale di Parma (incorporanda).

Art. 2501-bis n. 3), 4), 5): Nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies*, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 30 aprile 1991.

Art. 2501-bis n. 7): Non è previsto alcun particolare trattamento.

Art. 2501-bis n. 8): Non è previsto alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Parma in data 2 agosto 1991 al n. 21610 reg. soc. e al n. 10251 reg. ord.

Parma, 2 agosto 1991

L'amministratore unico: Bruno Tamborelli

S-9096 (A pagamento)

**C.T.M. Soc. Coop. a r.l.
Cooperativa Trasporti Malalbergo**

Sede in Malalbergo frazione Altedo, via del Palazzino, 13
Costituita il 25 gennaio 1983 rogito dott. Aldo Dalla Rovere Notaio
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
Tribunale Bologna al n. 35588
Iscritta al reg. prefettizio pag. C/367
Iscritta al B.U.S.C. al n. 3536
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 278430
Codice fiscale n. 03295090371

*Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501 bis Codice civile)*

Partecipano alla fusione per incorporazione la Cooperativa C.A.A. a responsabilità limitata con sede in Malalbergo frazione Altedo, via del Palazzino 13 costituita il 13 aprile 1973, rogito dott. Fiorentini, iscritta presso la Cancelleria del tribunale di Bologna al n. 20137, Codice fiscale n. 00569540370, incorporante e la Cooperativa C.T.M. Cooperativa Trasporti Malalbergo Soc. Coop. a r.l., incorporata.

L'assemblea straordinaria dell'incorporante il giorno 28 giugno 1991 procederà al cambiamento della ragione sociale da C.A.A. Cooperativa Autotrasporti, Altedo Soc. Coop. a r.l. a C.A.A.M. Cooperativa Autotrasporti Altedo-Malalbergo Soc. Coop. a r.l. mantenendo lo stesso statuto sociale che è il seguente

(Omissis)

Per quanto riguarda i punti 3), 4) dell'art. 2501-bis non vi è nulla da esporre in quanto le società che partecipano alla fusione per incorporazione sono cooperative coi requisiti mutualistici previsti dal D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e la società incorporante è intenzionata a mantenerli.

La data alla quale le quote partecipano agli utili è determinata nel primo esercizio chiuso dalla società incorporante successivamente all'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione per incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella medesima data dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie particolari di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Il presente atto è stato depositato c/o la Cancelleria Commerciale del tribunale di Bologna in data 28 giugno 1991 al n. 28682 d'ordine e al n. 35588 società.

Il presidente: Gottardi Liliano

Il vice-presidente: Fava Gelsomino

I consiglieri:

Borgatti Alfio, Chinaglia Claudio, Bonora Pierino
Guidetti Giordano, Ariatti Alcide, Chierigato Alfonso
Gurioli Paris

S-9121 (A pagamento)

MICROLEASING S.p.a.

Sede in Roma, via della Fontanella Borghese, n. 48

Progetto di fusione

Estratto verbale assemblea straordinaria

Io sottoscritto dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico con atto a mio rogito in data 23 luglio 1991 rep. n. 24024/5498, la Microleasing S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella Borghese n. 48, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Roma al n. 463/83 del registro delle società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 507500, Codice fiscale n. 05894000586, Partita I.V.A. n. 01461921007, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 29 maggio 1991 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 1991, foglio delle inserzioni n. 132, pag. 57, per incorporazione della società suddetta nella Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie S.p.a. con sede in Roma, via Giuseppe Gioacchino Belli n. 86, unitamente con la Assoleasing, S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 48.

La suddetta fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante dal L. 20.000.000.000 a L. 41.143.790.000 e quindi per L. 21.143.790.000 mediante emissione di n. 2.114.379 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 1991, che verranno attribuite ai soci delle società incorporate, fermo rimanendo il divieto di cui all'art. 2504-ter c.c., secondo le seguenti di cambio:

ai soci Assoleasing S.p.a. n. 1.661.386 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute;

ai soci Microleasing S.p.a. n. 452.993 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie S.p.a. (società incorporante) agli azionisti delle società incorporate si procederà come segue: concluso l'iter della fusione, le azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie S.p.a. emesse a seguito dell'aumento di capitale verranno depositate presso la sede della società stessa.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate previa presentazione dei titoli azionari rappresentativi della partecipazione nelle società stesse ed annotazione nel libro soci e previ gli opportuni conguagli fra i soci per le eventuali frazioni.

Dovrà contestualmente procedersi all'annullamento dei titoli azionari presentati per la conversione.

Relativamente alla data dalla quale le nuove azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale di cui sopra parteciperanno agli utili, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Quanto poi alla data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essa riservato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato il Presidente del Consiglio di amministrazione prof. avv. Emmanuele Emanuele nonché i consiglieri di amministrazione avv. Alberto Giordano e signor Giovan Battista Zucchetti affinché, anche disgiuntamente, attuino la deliberata fusione e sottoscrivano l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale in Roma in data 8 agosto 1991.

Gennaro Mariconda.

S-9135 (A pagamento)

ASSOLEASING S.p.a.

Sede in Roma, via della Fontanella Borghese, n. 48

Estratto verbale assemblea straordinaria

Io sottoscritto dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico con atto a mio rogito in data 23 luglio 1991 rep. n. 24023/5497, la Assoleasing S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 48, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 110/80 del registro delle società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 450323, Codice fiscale n. 03764460584, Partita I.V.A. n. 01239791005, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 29 maggio 1991 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 1991, foglio delle inserzioni n. 132, pag. 57, per incorporazione della società suddetta nella Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - S.p.a. con sede in Roma, via Giuseppe Gioacchino Belli n. 86, unitamente con la Microleasing S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 48.

La suddetta fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante dal L. 20.000.000.000 a L. 41.143.790.000 e quindi per L. 21.143.790.000 mediante emissione di n. 2.114.379 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 1991, che verranno attribuite ai soci delle società incorporate, fermo rimanendo il divieto di cui all'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci Assoleasing S.p.a. n. 1.661.386 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute;

ai soci Microleasing S.p.a. n. 452.993 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - S.p.a. (società incorporante) agli azionisti delle società incorporate si procederà come segue: concluso l'iter della fusione, le azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - S.p.a. emesse a seguito dell'aumento di capitale verranno depositate presso la sede della società stessa.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate previa presentazione dei titoli azionari rappresentativi della partecipazione nelle società stesse ed annotazione nel libro soci e previ gli opportuni conguagli fra i soci per le eventuali frazioni.

Dovrà contestualmente procedersi all'annullamento dei titoli azionari presentati per la conversione.

Relativamente alla data dalla quale le nuove azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale di cui sopra parteciperanno agli utili, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Quanto poi alla data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essa riservato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato il Presidente del Consiglio di amministrazione prof. avv. Emanuele Emanuele nonché i consiglieri di amministrazione avv. Alberto Giordano e signor Giovan Battista Zucchetti affinché, anche disgiuntamente, attuino la deliberata fusione e sottoscrivano l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale in Roma in data 8 agosto 1991.

Gennaro Mariconda

S-9136 (A pagamento)

FEDERLEASING SOCIETÀ PER LE LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Estratto verbale assemblea straordinaria

Io sottoscritto dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico con atto a mio rogito in data 23 luglio 1991 rep. n. 24022/5496, la Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - Società per Azioni con sede in Roma, via Giuseppe Gioacchino Belli n. 86, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1651/73 del registro delle società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 383762, Codice fiscale n. 01066340587, Partita I.V.A. n. 00957951007, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 29 maggio 1991 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 1991, foglio delle inserzioni n. 132, pag. 57, per incorporazione della Assoleasing S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 48 e della Microleasing S.p.a. con sede in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 48.

La suddetta fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 20.000.000.000 a L. 41.143.790.000 e quindi per L. 21.143.790.000 mediante emissione di n. 2.114.379 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 1991, che verranno attribuite ai soci delle società incorporate, fermo rimanendo il divieto di cui all'art. 2504 - *ter* C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci Assoleasing S.p.a. n. 1.661.386 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute;

ai soci Microleasing S.p.a. n. 452.993 azioni, in proporzione delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - S.p.a. (società incorporante) agli azionisti delle società incorporate si procederà come segue: concluso l'iter della fusione, le azioni della Federleasing Società per le Locazioni Finanziarie - S.p.a. emesse a seguito dell'aumento di capitale verranno depositate presso la sede della società stessa.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate previa presentazione dei titoli azionari rappresentativi della partecipazione nelle società stesse ed annotazione nel libro soci e previ gli opportuni conguagli fra i soci per le eventuali frazioni.

Dovrà contestualmente procedersi all'annullamento dei titoli azionari presentati per la conversione.

Relativamente alla data dalla quale le nuove azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale di cui sopra parteciperanno agli utili, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Quanto poi alla data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, la stessa sarà quella del 1° gennaio 1991.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essa riservato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato il presidente del Consiglio di amministrazione prof. avv. Emanuele Emanuele nonché i consiglieri di amministrazione avv. Angelo Arsini e dott. Vittorio Enrico Tito affinché, anche disgiuntamente, attuino la deliberata fusione e sottoscrivano l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale in Roma in data 8 agosto 1991.

Gennaro Mariconda

S-9137 (A pagamento)

SOC. ITA.L a r.l.

Progetto di Fusione

(Depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 5 agosto 1991)

Si propone di incorporare la società Soc.Ita.l a r.l. con sede in Roma, p.le R. Ardigò, 30/A nella Minifin S.r.l. con sede in Roma, p.le R. Ardigò, 30/A, inoltre il capitale sociale della prima è interamente posseduto dalla seconda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992;

Esperino Mario.

S-9161 (A pagamento).

I.M.I.T.A. - S.r.l.

Mantova, via della Repubblica, 27 - 46010 Levata di Curtatone
Reg. soc. Tribunale di Mantova n. 6515 vol. n. 7265
Codice fiscale e Partita IVA 00487880205

I sottoscritti Cecchin Guglielmo, nato a Castellucchio (Mantova), il 22 agosto 1946, residente in Curtatone (Mantova), via della Repubblica 33, Codice fiscale CCC GLL 46M22 C195T e Simonato Lina, nata a Guidizzolo (Mantova), il 7 novembre 1951, residente in Curtatone

(Mantova), via della Repubblica 33, Codice fiscale SMN LNI 51S47 E261P, nella qualità di amministratori della società I.M.I.T.A. S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, redigono il seguente

Progetto di Fusione

Premesse:

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

la società a responsabilità limitata I.M.I.T.A. S.r.l., con sede legale in Levata di Curtatone (Mantova), via dell Repubblica 27, capitale sociale L. 5.695.200.000, Codice fiscale e Partita IVA 00487880205;

la società a responsabilità limitata Nuova Ceip S.r.l., con sede legale in Levata di Curtatone (Mantova), via della Repubblica 27, capitale sociale L. 170.170.000, Codice fiscale 01488200179 e Partita IVA 01566400204.

B) La compagine sociale delle imprese partecipanti alla fusione è costituita:

per I.M.I.T.A. S.r.l. da Cecchin Guglielmo, detentore di una quota pari al 98,88% del capitale sociale e Simonato Lina, detentrici di una quota pari al 1,12% del capitale sociale;

per Nuova Ceip S.r.l. da I.M.I.T.A. S.r.l., unico socio, detentrici di una quota pari al 100% del capitale sociale.

Progetto: La I.M.I.T.A. S.r.l. è una società avente ad oggetto la costruzione e la manutenzione di reti elettriche, di reti stradali,...(omissis)... La Nuova Ceip S.r.l., dal canto suo, prevede, all'interno del proprio oggetto sociale, la costruzione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia.

A seguito della cessione del ramo produttivo d'azienda, operata dalla Nuova Ceip S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1991, l'attività produttiva di tale società è venuta a ridursi consistentemente, in modo tale da ritenere economicamente poco conveniente, per la I.M.I.T.A. - S.r.l. (unica detentrici delle quote di Nuova Ceip), il mantenimento di tale gestione separata.

Si è ravvisata pertanto l'opportunità, viste le finalità consimili di tali società, di riunire la gestione delle stesse in capo alla I.M.I.T.A. S.r.l., attraverso l'incorporazione di Nuova Ceip S.r.l.

L'esistenza di una unica struttura sarà ampiamente sufficiente per garantire la gestione del patrimonio aziendale e, nel contempo, l'ottenimento di una migliore economicità operativa. Per effetto della fusione l'attuale oggetto sociale e statuto della società incorporante, I.M.I.T.A. S.r.l., non sarà modificato.

(Omissis).

Effetto della fusione: Compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, il progetto prevede che gli effetti della fusione siano, nel rispetto della normativa vigente, postdatati al 1° gennaio 1992... (omissis)... Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'atto di fusione dovesse essere posticipato oltre la fine del 1991, gli effetti della fusione saranno comunque retrodatati al 1° gennaio 1992, nel rispetto delle norme di cui all'art. 2504-bis, commi 2 e 3 del C.C.

(Omissis).

Curtatone, 30 luglio 1991.

Depositato presso il Tribunale di Mantova il 31 luglio 1991 numero d'ordine 5875.

Il presidente: Cecchin Guglielmo.

C-24670 (A pagamento).

NUOVA CEIP - S.r.l.

Mantova, via della Repubblica, 27 - 46010 Levata di Curtatone
Reg. soc. Tribunale di Mantova n. 14383
Codice fiscale 01488200179
Partita IVA 01566400204

Il sottoscritto Cecchin Guglielmo, nato a Castellucchio (Mantova), il 22 agosto 1946, residente in Curtatone (Mantova), via della Repubblica 33, Codice fiscale CCC GLL 46M22 C195T, in qualità di amministratore unico della società Nuova Ceip S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, redige il seguente

Progetto di Fusione

Premesse:

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

la società a responsabilità limitata Nuova Ceip S.r.l., con sede legale in Levata di Curtatone (Mantova), via dell Repubblica 27, capitale sociale L. 170.170.000, Codice fiscale 01488200179 e Partita IVA 01566400204;

la società a responsabilità limitata I.M.I.T.A. S.r.l., con sede legale in Levata di Curtatone (Mantova), via della Repubblica 27, capitale sociale L. 5.695.200.000, Codice fiscale e Partita IVA 00487880205.

B) La compagine sociale delle imprese partecipanti alla fusione è costituita:

per Nuova Ceip S.r.l. da I.M.I.T.A. S.r.l., unico socio, detentrici di una quota pari al 100% del capitale sociale.

per I.M.I.T.A. S.r.l. da Cecchin Guglielmo, detentore di una quota pari al 98,88% del capitale sociale e Simonato Lina, detentrici di una quota pari al 1,12% del capitale sociale;

Progetto: La I.M.I.T.A. S.r.l. è una società avente ad oggetto la costruzione e la manutenzione di reti elettriche, di reti stradali,...(omissis)... La Nuova Ceip S.r.l., dal canto suo, prevede, all'interno del proprio oggetto sociale, la costruzione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia.

A seguito della cessione del ramo produttivo d'azienda, operata dalla Nuova Ceip S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1991, l'attività produttiva di tale società è venuta a ridursi consistentemente, in modo tale da ritenere economicamente poco conveniente, per la I.M.I.T.A. S.r.l. (unica detentrici delle quote di Nuova Ceip), il mantenimento di tale gestione separata.

Si è ravvisata pertanto l'opportunità, viste le finalità consimili di tali società, di riunire la gestione delle stesse in capo alla I.M.I.T.A. S.r.l., attraverso l'incorporazione di Nuova Ceip S.r.l.

L'esistenza di una unica struttura sarà ampiamente sufficiente per garantire la gestione del patrimonio aziendale e, nel contempo, l'ottenimento di una migliore economicità operativa. Per effetto della fusione l'attuale oggetto sociale e statuto della società incorporante, I.M.I.T.A. S.r.l., non sarà modificato.

(Omissis).

Effetto della fusione: Compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, il progetto prevede che gli effetti della fusione siano, nel rispetto della normativa vigente, postdatati al 1° gennaio 1992... (omissis)... Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'atto di fusione dovesse essere posticipato oltre la fine del 1991, gli effetti della fusione saranno comunque retrodatati al 1° gennaio 1992, nel rispetto delle norme di cui all'art. 2504-bis, commi 2 e 3 del C.C.

(Omissis).

Curtatone, 30 luglio 1991.

Depositato presso il Tribunale di Mantova il 31 luglio 1991 numero d'ordine 5876.

L'amministratore unico: Cecchin Guglielmo.

C-24671 (A pagamento).

BORCOPA - S.r.l.**BARVEN - S.r.l.**

Progetto di Fusione per incorporazione della società Barven S.r.l. nella società Borcopia S.r.l. con sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 2

Al fine di potenziare l'attività immobiliare e costruttiva delle due società e per poter quindi usufruire della favorevole congiuntura del mercato edilizio ed anche per semplificare le procedure amministrative e di gestione, la Borcopia S.r.l. ritiene opportuno procedere all'incorporazione della Barven S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Borcopia S.r.l. con sede sociale in Bologna, via Nazario Sauro n. 2 (incorporante), capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato svolgente attività di costruzione immobili;

Barven S.r.l. con sede sociale in Bologna, via Nazario Sauro n. 2 (incorporata), capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato svolgente attività di costruzione edile in genere.

2. Atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Borcopia S.r.l. verrà modificato; in particolare la società incorporante assumerà la denominazione di Barven S.r.l.

Il nuovo statuto della società risultante dalla fusione è stato allegato al progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 2 agosto 1991 al n. 32293, per la Barven S.r.l. ed il 2 agosto 1991 al n. 32294 per la Borcopia S.r.l.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società Borcopia S.r.l. incorporante detiene da tempo la totalità delle quote sociali della società Barven S.r.l. incorporata.

4. Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o da quella diversa data che risulterà dal deposito in cancelleria dell'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Borcopia S.r.l.:
dott. Paolo Specca

L'amministratore unico della Barven S.r.l.:
Pietro Borsari

C-24806 (A pagamento).

IRTI HOLDING - S.p.a.

Sede Scoppito, via Molino del Lepre
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale L'Aquila n. 672 reg. soc.

Comunicazione di avvenuto deposito del progetto di fusione per incorporazione della «Cav. Iniseo Irti & Figli S.p.a.» nella «Irti Holding S.p.a.» (art. 2501-bis Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile si comunica che in data 8 agosto 1991, nella Cancelleria commerciale del Tribunale di L'Aquila, è stato depositato il Progetto di fusione di cui al presente estratto:

1. Società partecipanti alla fusione. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Irti Holding S.p.a. con sede legale in Scoppito (L'Aquila), via Molino del Lepre, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 672 del reg. soc. del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 00070510664 (incorporante);

Cav. Iniseo Irti & Figli S.p.a. con sede legale in Scoppito (L'Aquila), via Molino del Lepre, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1673 del reg. soc. del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 01483160584 (incorporanda).

2. Atto costitutivo della società incorporante. L'atto costitutivo della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione, si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per formarne parte integrante e sostanziale.

3.4.5. Rapporto di cambio: Poiché la società incorporante possiede la totalità delle azioni della società incorporanda, non si procede al calcolo del rapporto di cambio; la società incorporante non procederà ad alcun apposito aumento del capitale sociale, ma annullerà la partecipazione nella società incorporanda iscritta in bilancio.

Conseguentemente non è prevista alcuna modalità di assegnazione delle nuove azioni della società incorporante né la data della quale dette azioni partecipano agli utili.

6. Data dalla quale ha effetto la fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1991, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. n. 917/1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; gli amministratori della società incorporanda, ovviamente, decadranno dalla carica al momento della stipula dell'atto di fusione.

L'Aquila, 8 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Irti

C-24822 (A pagamento).

CAV. INISEO IRTI & FIGLI S.p.a.

Sede Scoppito, via Molino del Lepre
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale L'Aquila n. 1673 reg. soc.

Comunicazione di avvenuto deposito del progetto di fusione per incorporazione della «Cav. Iniseo Irti & Figli S.p.a.» nella «Irti Holding S.p.a.» (art. 2501-bis Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile si comunica che in data 8 agosto 1991, nella Cancelleria commerciale del Tribunale di L'Aquila, è stato depositato il Progetto di fusione di cui al presente estratto:

1. Società partecipanti alla fusione. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Irti Holding S.p.a. con sede legale in Scoppito (L'Aquila), via Molino del Lepre, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 672 del reg. soc. del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 00070510664 (incorporante);

Cav. Iniseo Irti & Figli S.p.a. con sede legale in Scoppito (L'Aquila), via Molino del Lepre, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1673 del reg. soc. del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 01483160584 (incorporanda).

2. Atto costitutivo della società incorporante. L'atto costitutivo della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione, si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per formarne parte integrante e sostanziale.

3.4.5. Rapporto di cambio: Poiché la società incorporante possiede la totalità delle azioni della società incorporanda, non si procede al calcolo del rapporto di cambio; la società incorporante non procederà ad alcun apposito aumento del capitale sociale, ma annullerà la partecipazione nella società incorporanda iscritta in bilancio.

Conseguentemente non è prevista alcuna modalità di assegnazione delle nuove azioni della società incorporante né la data della quale dette azioni partecipano agli utili.

6. Data dalla quale ha effetto la fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1991, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. n. 917/1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; gli amministratori della società incorporanda, ovviamente, decadranno dalla carica al momento della stipula dell'atto di fusione.

L'Aquila, 8 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Irti

C-24823 (A pagamento).

ALPIAZ - S.r.l.

*Estratto del Progetto di fusione
(ai sensi del D.L. n. 22 del 16 gennaio 1991)*

La società Alpiaz S.r.l., con sede in Artogne (Brescia), località Montecampione, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 00622470177, Partita IVA 00573330982, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 10996 reg. soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 200879 r.d., ha depositato presso la Cancelleria del tribunale di Brescia, in data 29 giugno 1991, al n. 21916 r.o. e n. 10996 r.s. il Progetto di fusione per incorporazione della società «La Splaza S.r.l.» con sede in Artogne (Brescia), località Montecampione, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 028473600175, Partita IVA 00695860981, iscritta al tribunale di Brescia al n. 43669 r.s., iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 298709 r.d.

Da tale progetto risulta che:

la società «Alpiaz S.r.l.» è unica titolare di tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società «La Splaza S.r.l.»;

che non ci sarà, quindi, necessità di emissione di nuove quote sociali né di conguagli in denaro;

che, pertanto, nessuna modificazione verrà apportata all'attuale distribuzione delle quote sociali della società incorporante;

che la fusione avrà decorrenza contabile dalla data dell'atto di fusione;

che, tuttavia ai fini fiscali, l'effetto della fusione si intende con decorrenza 1° gennaio 1991;

che la fusione non darà origine a trattamenti particolari per i soci;

che la fusione non darà origine ad alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Li, 6 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giudici geom. Agostino

C-24861 (A pagamento).

LA SPLAZA - S.r.l.

*Estratto del Progetto di fusione
(ai sensi del D.L. n. 22 del 16 gennaio 1991)*

La società «La Splaza S.r.l.» con sede in Artogne (Brescia), località Montecampione, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 02847360175, Partita IVA 00695860981, iscritta al tribunale di Brescia al n. 34669 r.s., iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 298709 r.d., ha depositato presso la Cancelleria del tribunale di Brescia, in data 29 giugno 1991, al n. 21921 r.o. e n. 34669 r.s. il Progetto di fusione per incorporazione nella società Alpiaz S.r.l., con sede in Artogne (Brescia), località Montecampione, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 00622470177, Partita IVA 00573330982, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 10996 r.s., iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 200879 r.d.

Da tale progetto risulta che:

la società «Alpiaz S.r.l.» è unica titolare di tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società «La Splaza S.r.l.»;

che non ci sarà, quindi, necessità di emissione di nuove quote sociali né di conguagli in denaro;

che, pertanto, nessuna modificazione verrà apportata all'attuale distribuzione delle quote sociali della società incorporante;

che la fusione avrà decorrenza contabile dalla data dell'atto di fusione;

che, tuttavia ai fini fiscali, l'effetto della fusione si intende con decorrenza 1° gennaio 1991;

che la fusione non darà origine a trattamenti particolari per i soci;

che la fusione non darà origine ad alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Li, 6 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giudici ing. Stefano

C-24862 (A pagamento).

IMMOBILIARE GABRIELLA - S.r.l.

Sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 26, vol. n. 198526, fasc. n. 5572

Il sottoscritto Guglielmo Cecchin, nella sua qualità di amministratore unico, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del C.C., informa che la società di cui sopra e le società I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a., con sede in Napoli, via S. Brigida n. 39, e Icif S.r.l., con sede in Roma, via di Monte del Gallo n. 4, intendono fondersi sulla base del progetto che qui si pubblica, precisandosi che il medesimo per la Immobiliare Gabriella S.r.l. è stato iscritto nel registro della cancelleria commerciale del tribunale di Milano in data 6 agosto 1991 al n. 81516 d'ordine.

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure consorsuali, sono:

A) I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a. con sede in Napoli, via S. Brigida n. 39, capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Napoli al n. 4419/87 reg. soc. codice fiscale 05311060635, incorporante;

B) Icif S.r.l. con sede in Roma, via del Monte del Gallo n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Roma al n. 5349/90 reg. soc., codice fiscale 03839171000, incorporanda;

C) Immobiliare Gabriella S.r.l. con sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Milano al n. 198526 vol., n. 5572 fasc., n. 26 reg. soc., codice fiscale 04875180152, incorporanda.

2. la società incorporante sarà retta anche dopo la fusione dallo statuto ora vigente;

3. la società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, in seguito alla fusione annullerà le proprie partecipazioni nella Icif S.r.l. e nella Immobiliare Gabriella S.r.l. senza emissione di nuove azioni;

4. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale delle incorporande in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione;

5. non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

L'amministratore unico: Guglielmo Cecchin.

C-24865 (A pagamento).

ICIF - S.r.l.

Sede in Roma, via di Monte del Gallo n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 5349/90

Il sottoscritto Ottavio Cannas, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del C.C., informa che la società di cui sopra e le società I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a., con sede in Napoli, via S. Brigida n. 39, e Immobiliare Gabriella S.r.l., con sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11, intendono fondersi sulla base del progetto che qui si pubblica, precisandosi che il medesimo per la Icif S.r.l. è stato iscritto nel registro della cancelleria commerciale del tribunale di Roma in data 7 agosto 1991.

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure consorsuali, sono:

A) I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a. con sede in Napoli, via S. Brigida n. 39, capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Napoli al n. 4419/87 reg. soc. codice fiscale 05311060635, incorporante;

B) Icif S.r.l. con sede in Roma, via del Monte del Gallo n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Roma al n. 5349/90 reg. soc., codice fiscale 03839171000, incorporanda;

C) Immobiliare Gabriella S.r.l. con sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Milano al n. 198526 vol., n. 5572 fasc., n. 26 reg. soc., codice fiscale 04875180152, incorporanda.

2. la società incorporante sarà retta anche dopo la fusione dallo statuto ora vigente;

3. la società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, in seguito alla fusione annullerà le proprie partecipazioni nella Icif S.r.l. e nella Immobiliare Gabriella S.r.l. senza emissione di nuove azioni;

4. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale delle incorporande in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione;

5. non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Cannas

C-24866 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.**Impresa Costruzioni Impianti**

Sede in Napoli, via S. Brigida n. 39

Capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4419/87

Il sottoscritto Ottavio Cannas, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del C.C., informa che la società di cui sopra e le società Icif S.r.l., con sede in Roma, via Monte del Gallo n. 4, e Immobiliare Gabriella S.r.l., con sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11, intendono fondersi sulla base del progetto che qui si pubblica, precisandosi che il medesimo per la I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a. è stato iscritto nel registro della cancelleria commerciale del tribunale di Napoli in data 8 agosto 1991 al n. 47739.

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure consorsuali, sono:

A) I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti S.p.a. con sede in Napoli, via S. Brigida n. 39, capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Napoli al n. 4419/87 reg. soc. codice fiscale 05311060635, incorporante;

B) Icif S.r.l. con sede in Roma, via del Monte del Gallo n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Roma al n. 5349/90 reg. soc., codice fiscale 03839171000, incorporanda;

C) Immobiliare Gabriella S.r.l. con sede in Legnano (Milano), via Cairoli n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il tribunale di Milano al n. 198526 vol., n. 5572 fasc., n. 26 reg. soc., codice fiscale 04875180152, incorporanda.

2. la società incorporante sarà retta anche dopo la fusione dallo statuto ora vigente;

3. la società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, in seguito alla fusione annullerà le proprie partecipazioni nella Icif S.r.l. e nella Immobiliare Gabriella S.r.l. senza emissione di nuove azioni;

4. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale delle incorporande in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione;

5. non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Cannas

C-24867 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.

Società Italiana Acciai Trafilati

Sede in Gemona del Friuli (Udine)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 809

Codice fiscale n. 00166750307

Estratto del Progetto di fusione della «S.A.E. Società Automatismi Elettronici S.r.l.» nella «S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a.».

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del C.C. di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1. Società incorporante: S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a. - con sede in Gemona del Friuli (Udine), via Facini n. 16;

Società incorporanda: S.A.E. Società Automatismi Elettronici S.r.l. - zona industriale Rivoli-Osoppo (Udine);

2. Atto costitutivo della S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a.;

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda;

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni;

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4.;

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1991;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno;

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 7 agosto 1991 ed iscritto al n. 995 del registro d'ordine.

Li, 7 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Andrea Pittini

C-24870 (A pagamento).

S.A.E. - S.r.l.

Società Automatismi Elettronici

Sede sociale in Osoppo (Udine), zona industriale Rivoli

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 2422

Codice fiscale n. 00502690308

Estratto del Progetto di fusione della «S.A.E. Società Automatismi Elettronici S.r.l.» nella «S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a.».

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del C.C. di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1. Società incorporante: S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a. - con sede in Gemona del Friuli (Udine), via Facini n. 16;

Società incorporanda: S.A.E. Società Automatismi Elettronici S.r.l. - zona industriale Rivoli-Osoppo (Udine);

2. Atto costitutivo della S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati S.p.a.;

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda;

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni;

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4.;

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1991;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno;

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 7 agosto 1991 ed iscritto al n. 994 del registro d'ordine.

Li, 7 agosto 1991

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Saro.

C-24871 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SICILIANO - S.p.a.

Io sottoscritto dottor Eugenio Galfano notaio in Marsala, iscritto nel ruolo dei distretti notarili di Trapani e Marsala, certificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, che l'assemblea straordinaria dei soci dell'Istituto Bancario Siciliano S.p.a. con sede in Marsala, via XI Maggio n. 115, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato. Iscritta al n. 3788 del registro mod. D presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Marsala, come da verbale da me notaio redatto il 30 luglio 1991, in corso di registrazione.

Ha deliberato:

1. Di approvare la fusione per incorporazione dell'Istituto Bancario Siciliano S.p.a. con sedi in Marsala nel Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1990;

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed allegato al suddetto verbale ed in particolare che:

2.1. in sede di stipula dell'atto di fusione verranno annullate n. 1.530.000 azioni della incorporanda di pertinenza della incorporante;

2.2. ai residui soci della incorporanda portatori di n. 1.470.000 azioni, verranno assegnate in corrispettivo delle stesse n. 358.537 nuove azioni della incorporante da nominali lire cinquemila cadauna che saranno emesse a seguito del conseguenziale aumento di capitale sociale;

2.3. il rapporto di concambio viene stabilito in ragione di quattro virgola uno azioni dell'Istituto Bancario Siciliano S.p.a. per una nuova azione del credito Emiliano S.p.a.;

2.4. non sono previsti conguagli in denaro;

2.5. le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'atto di fusione e termineranno il novantesimo giorno successivo;

2.6. le nuove azioni del Credito Emiliano verranno emesse a fronte della consegna presso la sede della incorporante di quelle dell'Istituto Bancario Siciliano da annullare;

2.7. le azioni assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1991;

2.8. le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991;

2.9. non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

2.10. non sono proposti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di stabilire che, per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto ed una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

4. Di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione avv. Franco Terrachini ed in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente cav. del lavoro Benedetto Tumbarello, con i più ampi poteri, per compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per l'attuazione e per il perfezionamento della operazione

di fusione ed in particolare intervenire nell'atto di fusione sottoscrivendolo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporata ai fini delle volture e trascrizioni anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche in relazione, e in una parola compiere quanto necessario ed opportuno con i più ampi poteri al riguardo con esonero per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

Certificato altresì, che il vergale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Marsala in data 6 agosto 1991 ed è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del suddetto tribunale il 7 agosto 1991 e trascritto al n. 3788 mod. D ed al n. 36898 mod. A.

Li, 7 agosto 1991

Notaio dott. Eugenio Galfano.

C-24872 (A pagamento).

VENETA ALIMENTARI - S.r.l.

Sede in Noale (Venezia)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 22789

Progetto di fusione per incorporazione nella Corticella Industria Molini e Pastifici S.p.a. Bologna della Veneta Immobiliare S.r.l. con sede in Noale (Venezia) redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia il 29 luglio 1991 al n. 13.895.

1. Società partecipanti alla fusione:

Corticella Industria Molini e Pastifici S.p.a. con sede in Bologna, via di Corticella, 309, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 8609 codice fiscale n. 00302260377, capitale sociale L. 12.115.102.750 interamente versato, avente ad oggetto: la molitura del grano e la produzione di pane e pasta alimentare;

Veneta Alimentari S.r.l. con sede in Noale (Venezia), via Leonardo da Vinci n. 1, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 22789 vol. n. 29198, Codice fiscale n. 01961800271, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, avente ad oggetto: la produzione e la commercializzazione di pane, pasticceria e prodotti affini.

2. La società incorporante è la Corticella Industria Molini e Pastifici S.p.a. che possiede tutte le quote del capitale sociale della Veneta Alimentare S.r.l.

3. (Omissis) ex art. 2504-quinquies.

4. (Omissis) ex art. 2504-quinquies.

5. (Omissis) ex art. 2504-quinquies.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° maggio 1991 anche ai fini fiscali.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: Giuseppe Dani.

C-24878 (A pagamento).

TESSITURA PAOLA - S.r.l.

Sede in Montemurlo, via Bisenzio n. 43

Capitale sociale di L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Prato al n. 9302

CRISTINA - S.r.l.

Sede in Montemurlo, via Bisenzio n. 47

Capitale sociale di L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Prato al n. 9790

Estratto progetto di fusione

La società Cristina S.r.l. sarà incorporata dalla società Tessitura Paola S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività a passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

L'operazione di fusione è volta allo sfruttamento delle singole possibilità di lavorazioni del tessuto in capo ad una sola azienda in modo da poter ottenere una produzione qualitativamente superiore ed a costi più concorrenziali.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla ora zero del 1° giorno del mese di gennaio 1992, contemporaneamente alla piena operatività della fusione decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

p. Tessitura Paola S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Natali Mario - (Presidente)
Vecchi Mario Giuseppe - (consigliere)
Vecchi Defendente - (consigliere)

p. Cristina S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Natali Mario - (Presidente)
Vecchi Mario Giuseppe - (consigliere)
Vecchi Defendente - (consigliere)

C-24888 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ordinanza 27 aprile 1991, il presidente del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Sezione seconda, ha autorizzato la integrazione del contraddittorio, mediante la notifica, anche per pubblici proclami, del ricorso promosso da Isabella Piumelli ed altri nei confronti del Comune di Roma, con atto notificato il 6 ottobre 1990, per l'annullamento della deliberazione di G.M. n. 3620 del 4 giugno 1990,

con la quale veniva approvata la graduatoria per il conferimento dei 299 posti di insegnante di scuola materna, riservato alle insegnanti supplenti iscritte nella graduatoria approvata con deliberazione di G.M. n. 6639 del 23 luglio 1985 per i seguenti motivi:

Eccesso di potere nelle forme del travisamento, della illogicità manifesta, anche del difetto dei presupposti e della motivazione, contraddittorietà e irrazionalità;

Sviamento e disparità di trattamento, quanto meno grave parzialità, per avere le vincitrici del concorso ottenuto più favorevoli punteggi a motivo di una illegittima valutazione dei titoli prodotti.

Roma, 1° agosto 1991

avv. Giovanni Sormani.

S-9069 (A pagamento).

Io sottoscritto aiutante ufficiale giudiziario addetto alla Corte di Appello di Ancona notifico alle persone offese nel procedimento penale n. 1030/90 R.G. G.I.P. contro Dattilo Giuseppe, Ceretti Enzo, Podesti Alberto e Trifogli Alfredo, che il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Ancona dr. Mario D'Aprile, all'esito della udienza preliminare tenuta il 16 luglio 1991, vista la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal procuratore della Repubblica di Ancona il 20 giugno 1991 e visti altresì gli articoli 424, 425, 429 c.p.c. e 133 disp. att. c.p.p., ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati Dattilo Giuseppe, Ceretti Enzo, Podesti Alberto, Trifogli Alfredo davanti il Tribunale di Ancona, indicando per la comparizione dei predetti l'udienza del 27 gennaio 1992, che si terrà alle ore 9 e segg. nel Palazzo di Giustizia, corso Mazzini - Ancona e prescrivendo altresì che alle persone offese, stante la difficoltà di provvedere nelle forme ordinarie, la notifica sia eseguita per pubblici annunci, ex art. 155 c.p.p., mediante pubblicazione di estratto del provvedimento di cui si tratta sul quotidiano «Corriere Adriatico» di Ancona e compimento degli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 155, secondo e terzo comma c.p.p.

Ancona, 31 luglio 1991

L'ufficiale giudiziario: Rita Morelli.

C-24817 (A credito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1031 Cron. del 3 luglio 1991, ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4406392624-10 di L. 1.396.122 emesso il 22 agosto 1989 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia 4 Catania, o/Mustica Rosalia, autorizzandone il pagamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara - Filiale di Roma:
Comm. rag. Sergio Autano

S-9062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 7 agosto 1991 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi dal sig. Italo Sciarretta sul proprio conto corrente n. 0200784014 presso la Citibank N.A. di Roma, via Bruxelles, 61:

1) assegno bancario n. 0000920898 per L. 1.400.000 a favore di Mario Pizzi;

2) assegno bancario n. 0000920899 per L. 400.000 a favore di Tonino Pizzi;

3) assegno bancario n. 0000925279 per L. 400.000 a favore di Dario Pizzi;

4) assegno bancario n. 0000925280 per L. 350.000 a favore di Maria Pizzi, tutti con la clausola «non trasferibile».

Italo Sciarretta.

S-9132 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 7 agosto 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7011360546 di L. 300.000; n. 7011360547 di L. 300.000; n. 7011360548 di L. 1.000.000; n. 7011360549 di L. 563.000 emessi in data 28 giugno 1991 dal Banco di Santo Spirito, agenzia n. 2 di Milano all'ordine di Mazzoli Luigi e da questi girati.

Per opposizione giorni quindici.

Alberto Iandelli.

S-9147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 6 agosto 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4406501807-06 di L. 5.000.000 emesso, il 23 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 9 di Roma, all'ordine di Tombari Maria.

Per opposizione giorni quindici.

Cherubini Alfonso.

S-9148 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 5 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

A/C n. 518009482 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Perugia il 23 maggio 1990 all'ordine Cassiere Prov. PP.TT. di Perugia;

A/C n. 49722116 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Perugia il 27 marzo 1990 all'ordine Cassiere Prov. PP.TT. di Perugia.

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: dott. Vittorio Ghezzi

S-9150 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 5 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 113631-11 dell'importo di L. 5.800.000, emesso a Mazara il 18 ottobre 1985 a favore Pizzo Filippo sul c/c n. 379/1 intestato allo stesso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castelvetro e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: dott. Vittorio Ghezzi

S-9151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza con decreto in data 19 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 122084 di L. 15.000.000 andato smarrito, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Vincenzo La Costa, con sede in S. Vincenzo La Costa, via V. Emanuele II n. 7/9 a valere sul c/c n. 3001/91 del sig. Lucchetta Emilio, domiciliato in Cosenza, piazza Zumbini n. 59, ed in favore del sig. Lo Schiavo Domenico, domiciliato in Cosenza, piazza Autolinee n. 28, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

dott. proc. Rosa Napoli.

C-24800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Pordenone con decreto del 28 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C/3 n. 23591262/06 di L. 1.000.000, emesso il 12 settembre 1990 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cesarolo (Venezia) all'ordine di Matteredo Palmira e girato al signor Colombo Pietro.

Opposizione quindici giorni.

Colombo Pietro.

C-24801 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Brindisi in data 21 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno Credito Romagnolo, filiale di Brindisi n. 1722330241 di L. 963.570 a firma del sig. Daniele Antonio, via Bovio Brindisi, beneficiario Lamarina Crocefisso Brindisi;

2) assegno Credito Romagnolo, filiale di Mesagne n. 1723126107 di L. 2.127.000 a firma del sig. Passiante Cosimo, via Toti n. 56 - Francavilla Fontana, beneficiario Lamarina Crocefisso Brindisi;

3) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi n. 113567819502 di L. 542.880 a firma della ditta Mame S.n.c., via E. Fermi Brindisi, beneficiario Lamarina Crocefisso Brindisi;

4) assegno Banca d'Italia, agenzia di Roma n. 51/386429560 di L. 372.000 beneficiario De Santis Felice, San Vito dei Normanni;

5) assegno Credito Romagnolo, filiale di Brindisi, n. 1722173467 di L. 425.413 a firma del sig. Valente Paolo, via Cocceio Nerva Brindisi, beneficiario Lamarina Crocefisso Brindisi;

6) assegno Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Brindisi serie F n. 072858695404 di L. 700.000 a firma della società ICIM Sud S.r.l. Brindisi, beneficiario sig. Patera Giuseppe, San Vito dei Normanni;

7) assegno Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Brindisi serie F n. 072858697108 di L. 604.000 a firma della società ICIM Sud S.r.l. Brindisi, beneficiario sig. Patera Giuseppe, San Vito dei Normanni;

8) assegno COMIT Brindisi n. 113565403711 di L. 1.227.318 a firma società G.M. S.r.l.;

9) Assegno Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Brindisi c/c 6724 n. 1994347 di L. 500.000 a firma di Tardio Raffaele;

10) assegno Credito Italiano, filiale di Brindisi n. 6957162 di L. 200.000 c/c 71233/00 a firma del sig. Trivellini Gaetano;

11) assegno Banca Popolare delle Murge, agenzia di Bari, n. 7890960 di L. 300.000 a firma del sig. Grasso Alfredo, beneficiario Francavilla Anna;

12) assegno Credito Romagnolo, filiale di Brindisi n. 1722325815 di L. 110.000 a firma del sig. Planeta Emanuele, beneficiario D'Agnano Anna;

ne autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente, e previo opportune notifiche come per legge nel caso di mancata opposizione.

Brindisi, 21 maggio 1991

Lamarina Crocefisso.

C-24808 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Brindisi in data 21 maggio 1991 pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno Banca Commerciale Italiana - Parma n. 0366035625 di L. 642.600, beneficiario ditta Lamarina Crocefisso;

2) assegno Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Milano, n. 740357458 di L. 187.168, beneficiario Lamarina Crocefisso;

3) assegno Credito Commerciale, sede di Milano, numero 014031384-03 di L. 652.378, beneficiario Lamarina Crocefisso;

4) assegno Banco di Napoli, filiale di Mesagne, n. 0261795418 di L. 582.400 a firma del sig. Marino Alfio, beneficiario Lamarina Crocefisso;

5) assegno Credito Romagnolo, filiale di Mesagne, n. 1723144373-02 di L. 1.510.740 a firma del sig. Ruggiero Maurizio, beneficiario Lamarina Crocefisso;

6) assegno Monte dei Paschi di Siena, filiale di Brindisi, n. 0365855071-10 di L. 755.600 a firma G.S.B. 2 S.a.s., beneficiario Lamarina Crocefisso;

7) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135685162-01 di L. 1.300.000 a firma del sig. Lamarina Crocefisso, beneficiario Saponaro Teodoro;

8) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135685161-00 di L. 1.500.000 a firma del sig. Lamarina Crocefisso, beneficiario Cassano Antonio;

9) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135685149-01 di L. 1.000.000 a firma del sig. Lamarina Crocefisso, beneficiario Epifani Cosimo;

10) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135671945-05 di L. 1.100.000 a firma Elledue S.r.l., beneficiario Spagnoletto Roberto;

11) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135654141-11 di L. 1.000.000 a firma G.M. S.r.l., beneficiario Marciantè, Giuliana;

12) assegno Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi, n. 1135678984-11 di L. 500.000 a firma sig.ra Bazzi Laura, beneficiario G.M. S.r.l.;

13) assegno Banca Popolare del Cassinate, n. 2501251/12 di L. 770.000 a firma sig.ra Sarinelli Margherita, beneficiario G.M. S.r.l.;

14) assegno Banco di Napoli, filiale di Brindisi, n. 02/68468999 di L. 300.000 a firma del sig. D'Accico Alberto, beneficiario G.M. S.r.l.;

15) assegno Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, filiale di Brindisi, n. 0008492749 di L. 500.000 a firma del sig. Micaletti Vito, beneficiario G.M. S.r.l.;

16) assegno Banco di Napoli, filiale di Brindisi, n. 0268464840 di L. 1.000.000 a firma dell'avv. Rocco Lamarina, beneficiario Lamarina Rocco;

17) assegno Credito Italiano Brindisi, n. 2564870 di L. 150.000 a firma Trivellini Gaetano, a favore di G.M. S.r.l.;

ne autorizza il pagamento entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e previa opportune notifiche come per legge nel caso di mancata opposizione.

Brindisi, 30 luglio 1991

Lamarina Crocefisso.

C-24809 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Brindisi con decreto in data 16 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) n. 647.055.221-07 del 18 aprile 1991 di L. 600.000 intestato ad Antonaci Luigi;

2) n. 647.055.222-08 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Renna Giovanni;

3) n. 647.055.223-09 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Renna Antonio;

4) n. 647.055.224-10 del 18 aprile 1991 di L. 800.000 intestato a Barletta Benito;

5) n. 647.055.225-11 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Cavallera Damiano;

6) n. 647.055.226-12 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Penta Cosimo;

7) n. 647.055.227-00 del 18 aprile 1991 di L. 800.000 intestato ad Longo Antonio;

8) n. 647.055.228-01 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Papadia Ennio;

9) n. 647.055.229-02 del 18 aprile 1991 di L. 500.000 intestato a Sacrestano Alberto;

10) n. 647.055.240-00 del 18 aprile 1991 di L. 600.000 intestato a Balestra Giovanni, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* a cura della ricorrente e previo opportune notifiche come per legge nel caso di mancata opposizione.

Brindisi, 30 luglio 1991

Squicciarini Giovanna.

C-24810 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito del ricorso per ammortamento di assegno bancario presentato in data 30 gennaio 1991 dalla prenditrice ditta Spring Due S.r.l., in persona del suo legale rappresentante sig. De Marchi Lino, corrente in S. Cassiano di Brugnera (Pordenone), via Rovere n. 22, in data 25 febbraio 1991 il pretore di Pordenone dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 042.002.709 tratto sul c/c n. 1122/00 della Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Cittadella, per l'importo di L. 7.000.000, emesso dalla ditta ArredoSfera S.r.l. e ne ordina il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Pordenone, 17 luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 5 agosto 1991 ha dichiarato l'ammortamento bancario n. 153586992 di L. 8.810.658 tratto il 1° luglio 1991 da Paolini Rina sul Banco Santo Spirito, agenzia 11, via Appia Nuova 172/176 - Roma, a favore della EngyCalor Energia Calore S.r.l., Roma.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Mauro Lantini.

C-24824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 9 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1117671242 di L. 1.718.735, tratto il 4 aprile 1991 sulla Comit, sede di Roma, via del Corso, 220, da Bianca Bertini Pagano quale procuratore delle intestatarie del c/c n. 4347076.01.85 signore Salviati Maria Teresa in Centurione e Salviati Bona, domiciliate in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia, 11, all'ordine della EngyCalor Energia Calore S.r.l. con sede in Roma.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Proc. Mauro Latini.

C-24825 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza della Cooperativa Meridionale Tabacchi, Soc. Coop. a r.l., con sede in S. Nicola Manfredi (Benevento), il pretore di Benevento, con provvedimento del 29 luglio 1991, (n. 244/91 N.C.) ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0272244754 tratto sul conto corrente n. 27/9262 del Banco di Napoli, filiale di Benevento, emesso dalla Cooperativa Meridionale Tabacchi, con sede in S. Nicola Manfredi (Benevento), all'ordine S.A.I.M.A., con sede in Napoli per l'importo di L. 8.281.925, ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Benevento, 2 agosto 1991

Dott. proc. Mario Pozzo - avv. Carlo Prozzo.

C-24836 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso con decreto in data 23 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari di cui era portatrice la Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana corrente in Treviso quale Banca girataria per l'incasso:

1) serie Y n. 916761920 di L. 1.633.000 emesso il 30 maggio 1991 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana agenzia 1 all'ordine di Gattai Gianfranco;

2) serie Y n. 916761935 di L. 2.031.500 emesso il 30 maggio 1991 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, agenzia 1 all'ordine di Pizzato Luigino;

3) n. 808892266 di L. 500.000 emesso il 13 maggio 1991 da Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Breda di Piave all'ordine cassiere ufficio postale di Breda di Piave,

autorizzandone il pagamento dei titoli trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Dott. proc. Paolo Iadanza.

C-24875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto in data 25 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5687407 tratto sul c/c n. 200288/15 presso la Citibank Italia, filiale Torre del Greco di L. 9.770.000 intestato a Di Salvatore Filippo, emesso in data 30 marzo 1990, autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Archetti Ruggero.

C-24876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 9 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 051/367235 c/c 427583/01 tratto sulla Banca Popolare d'Emilia, filiale di Rimini emesso da Donà Umberto di Rimini a favore di se medesimo. Inoltre autorizza il pagamento dell'assegno de quo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Donà Umberto.

C-24889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1200636124 di L. 14.165.000 emesso il 23 ottobre 1990 dalla filiale di Marano della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco tratto sull'istituto centrale delle Banche Popolari Italiane a favore della sezione di credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento, purché nel frattempo non siano state promosse opposizioni, ordina all'Istituto ricorrente di provvedere alle notifiche di legge.

M.P.S. sez. Credito Fondiario:
(firma illeggibile)

C-24894 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Istante la ditta f.lli Santoro Di Luigi e Mario S.n.c. di Potenza, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentando dal sottoscritto procuratore, il pretore di Potenza, con decreto 23 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie H n. 0772547773 10 emesso il 15 marzo 1991 per L. 4.052.000 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, sede di Potenza, all'ordine della ditta f.lli Santoro sull'Istituto di credito delle Casse di Risparmio Italiane, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Antonio Sarli.

C-24899 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 26 luglio 1991 il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 6.880.387 emessa in data 12 dicembre 1985 dalla A.C.D. Immobiliare S.r.l. con sede in Cellatica (Brescia) all'ordine della Fincapital S.p.a. e scaduta il 15 gennaio 1987.

Bruno Zubani.

S-9098 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Matera con decreto del 23 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali artigiane di L. 6.697.797 l'una con scadenza rispettiva al 16 gennaio 1989 e 16 luglio 1989 sottoscritte da Festa Filippo ed intestate a beneficio della Cassa Rurale Artigiana di Santeramo in Colle.

Per opposizione trenta giorni.

Beatrice Rossi.

S-9105 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 25 luglio 1991 ha disposto la pubblicazione del ricorso con il quale è stato chiesto l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. 1200, Roma 29 dicembre 1978, L. 120.000 al 5 febbraio 1986 pagheremo per questa cambiale alla signora Farese Luciana la somma di lire centoventimila. F.to Cinzia Biagi. F.to Stefano Labonia. Nel retro: Conservatoria R.R.I.I. di Roma, Ipoteca pubblicata in data odierna 004271 del 19 gennaio 1979. Il Conservatore F.to illeggibile.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 agosto 1991.

Avv. Maci Antonio.

S-9110 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali emesse il 28 maggio 1987 da Faggioli Marcello e De Paolis Anna Paola a favore della Papillon Finanziaria S.p.a. di L. 2.720.000 ciascuna, scadenti il 30 agosto 1987; 30 settembre 1987; 30 ottobre 1987; 30 giugno 1988; 30 luglio 1989; 28 febbraio 1990; 30 marzo 1990; 30 aprile 1990.

Giorni trenta oer l'opposizione.

Marcello Meroi.

S-9118 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha pronunciato l'ammortamento delle ottantatré cambiali di cui una di L. 1.602.000, scadente il 23 novembre 1980 ed ottantadue di L. 801.000 ciascuna, scadute il 23 di ogni mese dal 23 dicembre 1980 al 23 settembre 1987 emesse da Faggioli Marcello, con avallo di De Paolis Paola, a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a.

Giorni trenta per l'opposizione.

Marcello Meroi.

S-9119 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Roma in data 25 luglio 1991 ha disposto ammortamento della cambiale emessa il 18 novembre 1983 dell'importo di L. 2.900.000 e con scadenza al 28 dicembre 1984.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 8 agosto 1991

Luigi Scalas.

S-9130 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Roma in data 20 luglio 1991 ha disposto ammortamento di dodici cambiali per complessive L. 5.778.630 emesse il 14 gennaio 1974 delle quali cinque da L. 1.000.000 ciascuna e una di L. 262.630 con scadenza tutte al 25 maggio 1977 e sei dell'importo di L. 86.000 ciascuna con scadenza ogni mese dal 31 dicembre 1976 al 31 maggio 1977.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 8 agosto 1991

Luigi Scalas.

S-9131 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 28 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse in Roma il 31 luglio 1985 dell'importo di L. 33.000.000 ciascuna cambiale è di L. 16.500.000 scadenti il 2 ottobre 1987 e il 2 aprile 1988, emesse a favore del signor Guidi Sergio, nato a Roma il 1° febbraio 1908, codice fiscale GDUSRG08B01H501R, per il complessivo importo di L. 49.500.000 ed avendo estinto il debito come da consenso a cancellazione allegato, per opposizione giorni trenta.

Notaio, Claudio Cerini.

S-9133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 14 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento di quattro cambiali emesse in Roma in data 13 aprile 1984, dell'importo di L. 3.544.000, ciascuna cambiale è di L. 886.000, scadenti il 13 agosto 1984, il 13 gennaio 1985, il 13 marzo 1986 e il 13 agosto 1986, a favore della Fin Trader 82 - S.r.l., con sede in Roma, ora incorporata dalla Finstar Finanziaria Mobiliare e Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via di Villa Severini n. 54, codice fiscale 04860940586 per il complessivo importo di L. 51.338.000, ed avendo estinto il debito come da consenso a cancellazione allegato, per opposizione giorni trenta.

Notaio, Claudio Cerini.

S-9134 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Oderzo con provvedimento del 26 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli - pagherò, tutti tratti a favore della Spab Mobili S.r.l., via Del Molino, n. 18 - Caprazzino di Sassocorvaro (Pesaro):

L. 597.835 a firma di Arr.ti Sarracino, via Piove, n. 66 - 74020 Avetrana (Taranto) con scadenza 5 settembre 1990 n. 403/90;

L. 300.000 a firma di Battisti Maria a favore di Valletta Virginia contrada G. Spano, 19 - Catanzaro con scadenza 30 ottobre 1990 n. 36/90;

L. 2.818.337 a firma di Arr.ti Manzari S.r.l., via Buozzi, n. 5 - Modugno (Bari) con scadenza 5 settembre 1990 n. 380/90;

L. 843.809 a firma di Arr.ti Linea B di Benedetto Vito L.C., via Colombo, 7 - Toronto (Bari) con scadenza 5 settembre 1990 n. 378/90;

L. 300.000 a firma di Schillaci Raimondo a favore di Aiello Francesco, viale M. Rapisardi, 323 - Catania con scadenza 5 novembre 1990 n. 103/90;

L. 500.000 a firma di Buonanno Antonio a favore di Cascella Antonio, via Austria, n. 3 - S. Antino (Napoli) con scadenza 10 novembre 1990 n. 301/90;

L. 300.000 a firma di Ciriglio Mario a favore di Cascella Antonio, via Austria, n. 3 - S. Antino (Napoli) con scadenza 10 novembre 1990 n. 308/90;

L. 250.000 a firma di Turchetti Ottaviano a favore di Aiello Francesco, viale M. Rapisardi, n. 323 - Catania con scadenza 15 novembre 1990 n. 577/89;

L. 867.080 a firma di Mariani Umberto, Zona Industriale Gissi (Chieti) con scadenza 30 novembre 1990 n. 177/90;

L. 325.000 a firma di Sosa Alfredo a favore di Veci Marcellino, via S. Bernardino, n. 12 - Monte Odorzo (Chieti) con scadenza 20 novembre 1990 n. 273/90;

L. 200.000 a firma di Cqjalto Antonio a favore di Amicarelli Luigi & Felice, via G. Marconi, n. 8 - Agnone (Isernia) con scadenza 20 novembre 1990 n. 257/90;

L. 320.000 a firma di Silo Rocco a favore di Gneo Irene, via la Piana, 25 - Strangolagalli (Frosinone) con scadenza 20 novembre 1990 n. 468/90;

L. 300.000 a firma di Mobili Stella di Curci Domenico, via De Robertis, 80/85 - Trani (Bari) con scadenza 25 novembre 1990 n. 79/90;

L. 150.000 a firma di Sipe Giuseppe a favore di Cascella Antonio, via Austria, n. 3 - S. Antino (Napoli) con scadenza 27 novembre 1990 n. 296/90;

A firma di Clemente Paola a favore di Etna Mobili, via Mulini a Vento, 58 - Catania con scadenza 30 novembre 1990 n. 321/90;

L. 200.000 a firma di Marscardelli Marisa a favore di Antognetti C., via Levante, 7 - Torino di Sangro (Chieti) con scadenza 30 novembre 1990 n. 352/90;

L. 200.000 a firma di Golisano Giuseppe a favore di Aiello Francesco, via M. Rapisardi, 323 - S. Antino (Napoli) con scadenza 30 novembre 1990 n. 97/90;

L. 400.000 a firma di Mircuda Marcello a favore di Aiello Francesco, via M. Rapisardi 323 - S. Antino (Napoli) con scadenza 30 novembre 1990 n. 100/90;

L. 250.000 a firma di Maggiore Maria a favore di tutto OK di Savona Maria, via Dalotigia, n. 115 - Bagheria (Palermo) con scadenza 30 novembre 1990 n. 146/90;

L. 250.000 a favore di Mobilhouse di Esposito G., via Cardinale, Filo Marino, 90 (Napoli) con scadenza 30 novembre 1990 n. 337/90;

L. 250.000 a firma di Grimaldi Giovanni a favore della Mobilhouse di Esposito G., via Cardinale, Filo Marino 90 (Napoli) con scadenza 30 novembre 1990 n. 336/90;

L. 150.000 a firma di Calicchia Elisa a favore di Mobili Caperna Angelo, via Calle Lorena, 203 - Alatri (Frosinone) con scadenza 30 novembre 1990 n. 262/90;

L. 500.000 a firma di Amoro Vincenzo Mobili Arr.ti a favore di Fogliaro Fortunata, via Camparni, 58 - Paravati di Mileto con scadenza 30 ottobre 1990 n. 525/90;

L. 1.420.688 a firma di Maiello Gennaro, via Amendola n. 163 - Afragola (Napoli) con scadenza 30 ottobre 1990 n. 123/90;

L. 150.000 a firma di Calicchia Elisa a favore di Mobili Caperna, via Calle Lorena, 203 - Alatri (Frosinone) con scadenza 30 ottobre 1990 n. 261/90;

L. 1.500.000 a firma di Truffa Angelo a favore di Cascella Antonio, via Austria n. 3 - S. Antino (Napoli) con scadenza 30 ottobre 1990 n. 284/90;

L. 300.000 a firma di Clemente Paola a favore di Etna Mobili, via Mulini a Vento, 58 - Catania con scadenza 30 ottobre 1990 n. 320/90;

L. 225.000 a firma di Beccaria Carmela a favore di Etna Mobili, via Mulini a Vento, 58 - Catania con scadenza 20 ottobre 1990 n. 490/89;

L. 325.000 a firma di Sosa Alfredo a favore di Ucci Marcellino, via S. Bernardino, 12 - Montedoriso (Chieti) con scadenza 20 ottobre 1990 n. 272/90;

L. 507.310 a firma di Pasquariello Vincenzo, viale Margherita, Marsico Nuovo (Potenza) con scadenza 15 ottobre 1990 n. 516/90;

L. 350.000 a firma Del Conte Sante a favore di Antognetti C., viale Dante, 7 - Torino di Sangro (Chieti) con scadenza 30 ottobre 1990 n. 352/90;

L. 300.000 a firma di Clemente Paola a favore di Etna Mobili, via Mulini a Vento, 58 - Catania con scadenza 30 novembre 1990 n. 321/90;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo i trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non sia fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 22 luglio 1991

Avv. Pietro Ragogna.

C-24814 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Oderzo con provvedimento del 26 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli - pagherò, tutti tratti a favore della Effemobili S.n.c., via Provinciale Viacarese, n. 173 - 56010 Lugnano (Pisa):

L. 1.000.000 a firma di Cavallaro Giuseppe con scadenza 25 maggio 1991;

L. 1.500.000 a firma di Esposito Carmine con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 1.500.000 a firma di Esposito Carmine con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma di Piccolo Nicola con scadenza 20 gennaio 1991;

L. 4.000.000 a firma di Stefano Carlo con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 4.000.000 a firma di Pagano Claudio con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 4.000.000 a firma Volpe Angela con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma di Vermiale Giovanni con scadenza 15 gennaio 1991;

L. 1.000.000 a firma Botta Michela con scadenza 30 gennaio 1991;

L. 1.000.000 a firma di Esposito Antonio con scadenza al 31 gennaio 1991;

L. 500.000 a firma di Favarolo Salvatore con scadenza al 30 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma di Esposito Antonio con scadenza al 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma di Monano C. con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma Magloie A. con scadenza 20 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Monaco C. con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Bifulco Rita con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma Ivone Patrizia con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma Ivone Patrizia con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Benaie Francesca con scadenza 31 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Veriale Rosalia con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Frizzero A. con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma Frizzero A. con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Frizzero A. con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Castellamare Giuseppe con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 800.000 a firma Gilberti Ugo con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma Mirigliano Salvatore con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Mirigliano Salvatore con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Mirigliano Salvatore con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Mancini Carmine con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma Tertero Vincenzo con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Mozza Mario con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 700.000 a firma Papillo Maria con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma De Luca Salvatore con scadenza 31 dicembre 1990;

L. 500.000 a firma Vincenzo Avolio con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Tito Francesco con scadenza 22 novembre 1990;

L. 500.000 a firma di Oliva Raffaele con scadenza 30 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma Giacco Antonio con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 1.000.000 a firma Giacco Antonio con scadenza 31 dicembre 1990;

L. 1.000.000 a firma Giacco Antonio con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma Pepe Carmine con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma di De Luca Bisca con scadenza 30 ottobre 1990;

L. 500.000 a firma di De Luca Bisca con scadenza 30 novembre 1990;

L. 500.000 a firma di De Luca Bisca con scadenza 31 dicembre 1990;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 22 luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24815 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto in data 22 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati vaglia cambiari tutti emessi a Niscemi il 24 maggio 1991 dal Banco di Sicilia all'ordine Morgana Pietro, e da questi girati a Mora Dante:

vaglia cambiario n. 0513963761/12 di L. 1.000.000;

vaglia cambiario n. 0513963762/00 di L. 1.000.000;

vaglia cambiario n. 0513963763/01 di L. 1.000.000;

vaglia cambiario n. 0513963765/03 di L. 1.000.000;

vaglia cambiario n. 0513963766 di L. 1.000.000,

autorizzandone il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dante Mora.

C-24895 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha pronunciato la inefficacia del seguente libretto di risparmio emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Pozzolengo e così identificabile: libretto a risparmio n. 2031448 di L. 24.045.484 emesso in data 8 agosto 1988 al portatore denominato «Paroni Emilio». F.to il cancelliere: Dell'Aquila. F.to Il presidente: Alfonsino Venditti.

Avv. Gian Battista Boscaini.

C-24798 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha pronunciato la inefficacia del seguente libretto di risparmio emesso dalla Banca Popolare di Verona, agenzia di Sirmione e così identificabile: libretto a risparmio n. 61192/11 di L. 26.541.833 emesso in data 15 gennaio 1991 al portatore denominato «Monese Aleramo e Monese Riccardo». F.to il cancelliere: Dell'Aquila. F.to Il presidente: Alfonsino Venditti.

Avv. Gian Battista Boscaini.

C-24799 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 17 maggio 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 54645/39 denominato «Menduni Pia» con saldo apparente di L. 8.281.866 emesso dal Credito Popolare Salentino ed autorizza il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta nel frattempo opposizione al detentore.

Brindisi, 30 luglio 1991

Avv. Rocco Lamarina.

C-24807 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto in data 20 giugno 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3329/03 denominato «Menicchi Giulio e Natale» emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Chianciano Terme, avente un saldo apparente di L. 5.772.481, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Montepulciano, 18 luglio 1991

Avv. Giorgio Parbuono.

C-24812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 10/10/3862 denominato Fabbri Carlo ed emesso dalla Banca Popolare di Cesena, filiale di Santarcangelo di R., in data 13 febbraio 1981 portante un credito di L. 17.145.449 oltre agli interessi maturati e maturandi.

Dott.ssa Tassinari B.

C-24891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 26 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Vertova portante il n. 1209 e con un saldo di L. 18.087.842 alla data del 14 gennaio 1991.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Leonella Fattorini.

C-24892 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 24 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 175.416 cat. 41 emesso il 13 agosto 1976 dalla Cassa di Risparmio di Prato, sede centrale portante un credito di L. 14.163.712 denominato «Razzoli Norma».

Eventuale opposizioni giorni novanta.

Razzoli Norma.

C-24893 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 4 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2203846, partita n. 50025/69 portante un saldo di L. 5.222.232, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Arsiero ed autorizza l'emissione del duplicato trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione del presente, purché non venga fatta opposizione.

dott. proc. Maurizio Zuccolo.

C-24897 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli su ricorso del sig. Coggiola Piero ha pronunciato, con decreto n. 3050 Cron. del 21 maggio 1991 ai sensi di legge, l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore:

n. 468398-08 emesso in data 22 giugno 1990 scaduto il 22 ottobre 1990 di L. 10.000.000 e n. 468399-09 emesso il 26 giugno 1990 e scaduto

il 26 dicembre 1990 il L. 10.000.000 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Bianzè, autorizzandone il rimborso dopo trascorsi ottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara filiale di Roma:
comm. rag. Sergio Autano

S-9063 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 1061/91 del 16 luglio 1991 ai sensi di legge, l'inefficacia del certificato di deposito Mediocredito Piemontese, emesso dalla Banca Popolare di Novara-Magenta, il 2 novembre 1988, a tasso fisso, n. 38804/3, di L. 34.391.481, scadenza 3 maggio 1990, autorizzando il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara filiale di Roma:
comm. rag. Sergio Autano

S-9065 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Roma, con decreto del 5 aprile 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli certificati di deposito Interbanca:

n. D 4460585-6 valore facciale L. 5.000.000 vincolato a 24 mesi scadenza 29 settembre 1990 pagabile al portatore emesso il 28 settembre 1988 dall'ICCREA sede in Roma;

n. C 1332251-4 valore facciale L. 1.000.000 vincolato a 18 mesi scadenza 18 settembre 1990 pagabile al portatore emesso il 24 marzo 1989 dall'ICCREA sede in Roma;

n. D 461012 valore facciale L. 5.000.000 vincolato a 18 mesi scadenza 28 settembre 1990 pagabile al portatore emesso il 24 marzo 1989 dall'ICCREA sede in Roma;

n. D 460951-1 valore facciale L. 5.000.000 vincolato a 18 mesi scadenza 2 settembre 1990 pagabile al portatore emesso il 1° marzo 1989 dall'ICCREA sede in Roma, autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: dott. Vittorio Ghezzi

S-9149 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Lanusei, con decreto 19 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Barisardo in data 28 febbraio 1990 serie n. 141944 del valore di L. 10.000.000 con scadenza 1° febbraio 1991 e autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lanusei, 1° agosto 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24816 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 1030 del 3 luglio 1991 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale n. 901356114 di L. 15.000.000 emessa il 28 aprile 1990 scadenza 30 novembre 1990 a carico Spadaro Salvatore, via P. Piemonte n. 3, Santa Teresa Riva (Messina);

assegno bancario n. 0105228734 di L. 2.000.000 emesso il 27 marzo 1990 a valere sul c/c 4172/18 presso la Banca Popolare dell'Irpinia-Aversa, in capo a Carisma di Pezone Elena S.n.c., via Marconi n. 73, Parete (Caserta), autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara filiale di Roma:
comm. rag. Sergio Autano

S-9064 (A pagamento).

INDENNITÀ DI ESPROPRIO**Pagamento diritto indennità espropriazione**

Il pretore di Palermo con decreto 7 maggio 1991 ha autorizzato il pagamento diretto a favore di Compagno Grazia, nata a Ustica il 16 aprile 1908, di L. 3.558.000, indennità di espropriazione per P.U. del terreno in Ustica (Palermo), C.da Oliastrello, catastato alla partita 661, foglio 7, particelle 122 e 237.

Eventuale opposizione entro trenta giorni.

Compagno Grazia.

C-24890 (A pagamento).

PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO

La Profing. S.p.a., in liquidazione, con sede legale in Desio ed effettiva in Roma, via Pio IV n. 6, con decreto del 5 agosto 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 214 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, a presentare al Tribunale di Roma una proposta di concordato che prevede:

1) il pagamento integrale, al momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato:

1a) dei costi e degli oneri della procedura di amministrazione straordinaria e di quelli connessi e/o conseguenti all'omologazione del concordato;

- 1b) dei crediti prededucibili già accertati;
- 1c) dei crediti ipotecari;
- 1d) dei crediti privilegiati già accertati;

2) il pagamento integrale dei crediti prededucibili e di quelli privilegiati attualmente oggetto di contestazione e/o che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

3) il pagamento del 92,10% dei crediti chirografari già accertati, entro 6 mesi dal momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato, e di quelli che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

4) l'assunzione dell'obbligo dei pagamenti di cui ai punti precedenti da parte della Fondiaria Lasa S.p.a., con sede in Roma, via N. Porpora n. 9, garantita da fideiussione bancaria;

5) la cessione alla stessa Fondiaria Lasa S.p.a. di tutti i beni e/o di tutte le attività facenti parte del patrimonio della Profing. S.p.a., in amministrazione straordinaria.

Avv. Bernardo Benincasa.

S-9139 (A pagamento).

La Residence Villa Pamphili S.p.a., in liquidazione, con sede in Roma, via Pio IV n. 6, con decreto del 5 agosto 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 214 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, a presentare al Tribunale di Roma una proposta di concordato che prevede:

1) il pagamento integrale, al momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato:

1a) dei costi e degli oneri della procedura di amministrazione straordinaria e di quelli connessi e/o conseguenti all'omologazione del concordato;

- 1b) dei crediti prededucibili già accertati;
- 1c) dei crediti ipotecari;
- 1d) dei crediti privilegiati già accertati;

2) il pagamento integrale dei crediti prededucibili e di quelli privilegiati attualmente oggetto di contestazione e/o che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

3) il pagamento del 18,10% dei crediti chirografari già accertati, entro 6 mesi dal momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato, e di quelli che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

4) l'assunzione dell'obbligo dei pagamenti di cui ai punti precedenti da parte della Fondiaria Lasa S.p.a., con sede in Roma, via N. Porpora n. 9, garantita da fideiussione bancaria;

5) la cessione alla stessa Fondiaria Lasa S.p.a. di tutti i beni e/o di tutte le attività facenti parte del patrimonio della Residence Villa Pamphili S.p.a., in amministrazione straordinaria.

Avv. Bernardo Benincasa.

S-9140 (A pagamento).

La A.CO.O. - Appalti Costruzioni Internazionali S.p.a., in liquidazione, con sede legale in Cosenza ed effettiva in Roma, via Pio IV n. 6, con decreto del 5 agosto 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 214 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, a presentare al Tribunale di Roma una proposta di concordato che prevede:

1) il pagamento integrale, al momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato:

1a) dei costi e degli oneri della procedura di amministrazione straordinaria e di quelli connessi e/o conseguenti all'omologazione del concordato;

1b) dei crediti prededucibili già accertati;

1c) dei crediti ipotecari;

1d) dei crediti privilegiati già accertati;

2) il pagamento integrale dei crediti prededucibili e di quelli privilegiati attualmente oggetto di contestazione e/o che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

3) il pagamento del 10,50% dei crediti chirografari già accertati, entro 6 mesi dal momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato, e di quelli che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

4) l'assunzione dell'obbligo dei pagamenti di cui ai punti precedenti da parte della Fondiaria Lasa S.p.a., con sede in Roma, via N. Porpora n. 9, garantita da fideiussione bancaria;

5) la cessione alla stessa Fondiaria Lasa S.p.a. di tutti i beni e/o di tutte le attività facenti parte del patrimonio della A.CO.I. - Appalti Costruzioni Internazionali S.p.a., in amministrazione straordinaria.

Avv. Bernardo Benincasa.

S-9141 (A pagamento).

La Genghini S.p.a., in liquidazione, con sede in Roma, via Pio IV n. 6, con decreto del 5 agosto 1991, del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 214 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, a presentare al Tribunale di Roma una proposta di concordato che prevede:

1) il pagamento integrale, al momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato:

1a) dei costi e degli oneri della procedura di amministrazione straordinaria e di quelli connessi e/o conseguenti all'omologazione del concordato;

1b) dei crediti prededucibili già accertati;

1c) dei crediti ipotecari;

1d) dei crediti privilegiati già accertati;

2) il pagamento integrale dei crediti prededucibili e di quelli privilegiati attualmente oggetto di contestazione e/o che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

3) il pagamento del 9,20% dei crediti chirografari già accertati, entro 6 mesi dal momento del passaggio in giudicato della sentenza omologativa del concordato, e di quelli che fossero successivamente richiesti, nel momento e nella misura in cui ne fosse definitivamente accertata l'effettiva sussistenza;

4) l'assunzione dell'obbligo dei pagamenti di cui ai punti precedenti da parte della Fondiaria Lasa S.p.a., con sede in Roma, via N. Porpora n. 9, garantita da fideiussione;

5) la cessione alla stessa Fondiaria Lasa S.p.a. di tutti i beni e/o di tutte le attività facenti parte del patrimonio della Genghini S.p.a., in amministrazione straordinaria.

Avv. Bernardo Benincasa.

S-9142 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 5 luglio 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Galuppi Ramon, Ricardo nato a Colomnes (Francia) il 22 agosto 1975 (atto trascritto al comune di Roma parte 2^a serie B-n.4-78) e residente in Roma via delle Robinie 35D venga autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Roma, 5 agosto 1991

Anna Galuppi.

S-9080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 23 luglio 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Alviti Mirko nato a Roma il 14 ottobre 1986 e quivi residente in via Mario Borsa, 103 venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 luglio 1991

Renato Alviti.

S-9109 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 6 aprile 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scacchi Cesare Augusto nato a Roma il 17 gennaio 1957 ed ivi residente in Viale Paolo Orlando, 64 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome da Cesare Augusto in «Augusto, Cesare».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scacchi Cesare Augusto.

S-9146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 27/91 RCN emesso in data 19 luglio 1991, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte dei appello di Catanzaro, su istanza di Lamarca Giovanni, padre di Lamarca Valentina de Jesus nata a Talagante (Santiago del Cile) il 14 dicembre 1988, residente a Tortora (Cosenza) in via Nazionale, n. 28, ha autorizzato, con invito a chiunque abbia interesse a presentare opposizioni nei termini di legge, la pubblicazione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con la quale si chiede il cambiamento del nome della suddetta minore da «Valentina de Jesus» in quello di «Valentina» in modo da chiamarsi Lamarca Valentina.

Lamarca Giovanni.

C-24805 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato Porco Fabrizio nato a Lussemburgo il 14 luglio 1971 residente in Dippach (G.D. Lussemburgo) ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome in «Porto».

Opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il procuratore generale: S. Cavalcanti.

C-24877 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE Gestione Coservativa patrimonio soppressa A.S.F.D. Ufficio Amministrazione di Sabaudia

Avviso d'asta pubblica n. 4336 ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, a termini normali, per la vendita, a corpo, del 1° lotto di strobili di pino domestico in pianta, da raccogliere nella foresta demaniale del Circeo, sita in agro dei comuni di Sabaudia e Latina, sul prezzo base di L. 70.500.000.

Si rende noto che il giorno 10 settembre 1991 alle ore 11, nell'Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. di Sabaudia, sito in via Carlo Alberto, 107, alla presenza dell'amministratore e dell'Ufficiale rogante, all'uopo designato, si procederà all'esperimento dell'asta pubblica a termini normali, ad unico e definitivo incanto, con il sistema delle offerte scritte segrete e con l'aumento unico percentuale sul prezzo

d'asta indicato in premessa, per la vendita a corpo del 1° lotto di strobili di pino domestico su pianta da raccogliersi nella Foresta Demaniale del Circeo, ricadente nei comuni di Sabaudia e Latina.

L'asta avrà luogo a norma dell'art. 73, lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato, del presente avviso d'asta e del capitolato d'oneri redatto in data 12 luglio 1991 regolante l'utilizzazione e la vendita, visibile presso questo ufficio dalle ore 8 alle ore 14 dei giorni feriali.

L'offerta redatta su carta legale, a norma del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, dovrà essere inviata esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato in modo che pervenga all'Ufficio amministrazione gestione ex A.S.F.D. di Sabaudia, via Carlo Alberto, 107, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione della vendita di strobili, oltre al quale termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente. La busta esterna dovrà portare l'indirizzo avanti precisato e in alto a sinistra la seguente scritta «Busta contenente offerta per l'acquisto del 1° lotto di strobili di pino domestico» mentre quella interna contenente l'offerta dovrà portare la dicitura Offerta per l'acquisto del 1° lotto di strobili di pino domestico su pianta ricavabili dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo di cui all'avviso di asta n. 4336 del 1° agosto 1991 per la gara del giorno 10 settembre 1991.

Si accettano anche offerte per procura o per persona da nominare a norma dell'art. 81 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Le offerte per procura dovranno essere fatte a nome e per conto della persona mandante, quelle, invece per persona da nominare dovranno essere fatte a nome del concorrente, il quale dovrà avere i requisiti necessari per concorrere alla gara.

Si procederà all'aggiudicazione al migliore offerente anche se venga presentata una sola offerta, purché questa sia maggiore o almeno pari al prezzo di gara e senza che i concorrenti siano invitati a fare una nuova offerta su quella risultata più vantaggiosa all'atto dell'apertura dei plichi.

Si reputa opportuno rammentare che l'offerta sarà dichiarata nulla ove fosse priva di data, di firma e comunque se fatta a nome diverso da quello del firmatario, qualora il medesimo non fosse il procuratore dell'offerta o non rappresentasse Società, Cooperativa o Ente. Parimenti, non saranno presi in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del lotto di strobili oggetto alla gara, tutti i documenti non pervenuti nel modo e nei termini sopra indicati e che risultassero incompleti o irregolari nella formulazione in essi contenuta.

Per essere ammessi alla gara di concorrenti debbono presentare, in plico a parte, unitamente all'offerta, i seguenti documenti:

1) un certificato in carta legale, da cui risulti la loro iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella della gara.

Nel caso che trattasi di Società semplice o di fatto, dal suddetto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza.

Le società regolarmente costituite dovranno inoltre presentare a norma dell'art. 25 del D.P.R. 30 giugno 1955, n. 1544, in attesa che entrino in funzione gli uffici del Registro delle imprese, un certificato in carta legale, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale in base agli atti in vigore, depositati, trascritti e pubblicati, dal quale risultano i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza sociale e che si dichiara che la Società si trovi nel libero esercizio dei propri diritti, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) una dichiarazione, in carta libera, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguire l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze particolari e generali, relative alla utilizzazione stessa, nonché delle norme previste dal capitolato d'oneri;

3) una speciale procura nel caso il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

Ultimata la gara verranno restituiti i certificati ed i documenti ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

La Ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a pagare tutte le spese d'asta e di contratto e cioè: carta bollata, avviso d'asta, postali, pubblicazione dell'avviso d'asta sul foglio Annunzi Legali della provincia di Latina e nella *Gazzetta Ufficiale*, registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente al contratto stesso.

Dette spese verranno pagate direttamente dalla ditta aggiudicataria entro cinque giorni dalla data della gara, sul c/c postale intestato alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina, con imputazione al Cap. 102 dello Stato di previsione dell'entrata del bilancio M.A.F. Gestione ex A.S.F.D.

I concorrenti possono visitare il lotto posto il vendita accompagnati dagli agenti forestali del Comando Stazione di Cerasella, oppure da soli se muniti di permesso rilasciato da questo ufficio.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale recando l'ordine di incasso da emettersi dall'amministrazione delle Foreste Demaniali di Sabaudia alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina, in due rate, nei modi e termini previsti dall'art. 14 del C.O. l'I.V.A. è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere pagata nei modi e termini di legge unitamente al prezzo di aggiudicazione.

Sabaudia, 1° agosto 1991

Il presidente dell'asta: Ortese

L'ufficiale rogante: Priolo.

MODULO DI OFFERTA

All'ufficio Amministrazione Gestione
ex A.S.F.D. di Sabaudia

Il sottoscritto nato a
il partita I.V.A. n. 0 Codice fiscale n. residente
a preso conoscenza dell'avviso d'asta a pubblico
incanto n. 4336 del 1° agosto 1991, relativo al Capitolato d'Oneri del 12
luglio 1991 regolante la vendita a corpo del 1° lotto di strobili di pino
domestico su pianta da raccogliersi nella Foresta Demaniale del Circeo,
sita in agro dei Comuni di Sabaudia e Latina, offre per l'aggiudicazione
del lotto un aumento percentuale del% dicons del (in let-
tere) sul prezzo di gara.

Data

Firma

S-9113 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE Gestione Coservativa patrimonio soppressa A.S.F.D. Ufficio Amministrazione di Sabaudia

Avviso d'asta pubblica n. 4349 ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, a termini normali, per la vendita, a corpo, del 2° lotto di strobili di pino domestico in pianta, da raccogliere nella foresta demaniale del Circeo, sita in agro del comune di Sabaudia e Latina, sul prezzo base di L. 70.500.000.

Si rende noto che il giorno 11 settembre 1991 alle ore 11, nell'Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. di Sabaudia, sito in via Carlo Alberto, 107, alla presenza dell'amministratore e dell'Ufficiale rogante, all'uopo designato, si procederà all'esperimento dell'asta pubblica a termini normali, ad unico e definitivo incanto, con il sistema delle offerte scritte segrete e con l'aumento unico percentuale sul prezzo d'asta indicato in premessa, per la vendita a corpo del 2° lotto di strobili di pino domestico su pianta da raccogliersi nella Foresta Demaniale del Circeo, nel comune di Sabaudia.

L'asta avrà luogo a norma dell'art. 73, lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato, del presente avviso d'asta e del capitolato d'oneri redatto in data 13 luglio 1991 regolante l'utilizzazione e la vendita, visibile presso questo ufficio dalle ore 8 alle ore 14 dei giorni feriali.

L'offerta redatta su carta legale, a norma del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, dovrà essere inviata esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato in modo che pervenga all'Ufficio amministrazione gestione ex A.S.F.D. di Sabaudia, via Carlo Alberto, 107, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione della vendita di strobili, oltre al quale termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente. La busta esterna dovrà portare l'indirizzo avanti precisato e in alto a sinistra la seguente scritta «Busta contenente offerta per l'acquisto del 2° lotto di strobili di pino domestico» mentre quella interna contenente l'offerta dovrà portare la dicitura «Offerta per l'acquisto del 2° lotto di strobili di pino domestico su pianta ricavabili dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo di cui all'avviso di asta n. 4349 del 2 agosto 1991 per la gara del giorno 11 settembre 1991».

Si accettano anche offerte per procura o per persona da nominare a norma dell'art. 81 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Le offerte per procura dovranno essere fatte a nome e per conto della persona mandante, quelle, invece per persona da nominare dovranno essere fatte a nome del concorrente, il quale dovrà avere i requisiti necessari per concorrere alla gara.

Si procederà all'aggiudicazione al migliore offerente anche se venga presentata una sola offerta, purché questa sia maggiore o almeno pari al prezzo base di gara e senza che i concorrenti siano invitati a fare una nuova offerta su quella risultata più vantaggiosa all'atto dell'apertura dei plichi.

Si reputa opportuno rammentare che l'offerta sarà dichiarata nulla ove fosse priva di data, di firma e comunque se fatta a nome diverso da quello del firmatario, qualora il medesimo non fosse il procuratore dell'offerta o non rappresentasse Società, Cooperativa o Ente. Parimenti, non saranno presi in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del lotto di strobili oggetto alla gara, tutti i documenti non pervenuti nel modo e nei termini sopra indicati e che risultassero incompleti o irregolari nella formulazione in essi contenuta.

Per essere ammessi alla gara di concorrenti debbono presentare, in plico a parte, unitamente all'offerta, i seguenti documenti:

1) un certificato in carta legale, da cui risulti la loro iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella della gara.

Nel caso che trattasi di Società semplice o di fatto, dal suddetto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza.

Le società regolarmente costituite dovranno inoltre presentare a norma dell'art. 25 del D.P.R. 30 giugno 1955, n. 1544, in attesa che entrino in funzione gli uffici del Registro delle imprese, un certificato in carta legale, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale in base agli atti in vigore, depositati, trascritti e pubblicati, dal quale risultano i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza sociale e che si dichiara che la Società si trovi nel libero esercizio dei propri diritti, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) una dichiarazione, in carta libera, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguire l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze particolari e generali, relative alla utilizzazione stessa, nonché delle norme previste dal capitolato d'oneri;

3) una speciale procura nel caso il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

Ultimata la gara verranno restituiti i certificati ed i documenti ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

La Ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a pagare tutte le spese d'asta e di contratto e cioè: carta bollata, avviso d'asta, postali, pubblicazione dell'avviso d'asta sul foglio Annunzi Legali della provincia di Latina e nella *Gazzetta Ufficiale*, registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente al contratto stesso.

Dette spese verranno pagate direttamente dalla ditta aggiudicataria entro cinque giorni dalla data della gara, sul c/c postale intestato alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina, con imputazione al Cap. 102 dello stato di previsione dell'entrate del bilancio M.A.F. Gestione ex A.S.F.D.

I concorrenti possono visitare il lotto posto in vendita accompagnato dagli agenti forestali del Comando Stazione di Cerasella, oppure da soli se muniti di permesso rilasciato da questo ufficio.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale recando l'ordine di incasso da emettersi dall'amministrazione delle Foreste Demaniali di Sabaudia alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina, in due rate, nei modi e termini previsti dall'art. 14 del C.O. I.V.A. è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere pagata nei modi e termini di legge unitamente al prezzo di aggiudicazione.

Sabaudia, 2 agosto 1991

Il presidente dell'asta: Ortese

L'ufficiale rogante: Priolo.

MODULO DI OFFERTA

All'ufficio Amministrazione Gestione
ex A.S.F.D. di Sabaudia

Il sottoscritto..... nato a
il partita I.V.A. n. 0 Codice fiscale n. residente a
..... preso conoscenza dell'avviso d'asta a pubblico
incanto n. 4349 del 2 agosto 1991, relativo al Capitolato d'Oneri del 13
luglio 1991 regolante la vendita a corpo del 2° lotto di strobili di Pino
domestico su pianta da raccogliersi nella Foresta Demaniale del Circeo,
sita in agro del Comune di Sabaudia (Latina), offre per l'aggiudicazione
del lotto un aumento percentuale del% dicons del (in let-
tere) sul prezzo base di gara.

Data

Firma

S-9114 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stata esposta in data 28 febbraio 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un manufatto ricovero automezzi ed opere connesse sull'aeroporto di Parma.

Importo a base di gara L. 610.029.627.

Imprese invitate:

1) Scoes; 2) Buia Nereo; 3) Ghidini Oribio S.p.A.; 4) Roghi S.r.l.; 5) Conscop; 6) CO.PRO.LA; 7) Allodi Aldo; 8) Eldigrisendi S.p.A.; 9) Conci S.r.l.; 10) Magri; 11) Italcasa S.r.l.; 12) Impresa Edile Monti S.n.c.; 13) Bocci S.p.A.; 14) S.C.I.C. S.p.A.; 15) Grossi Walter, S.p.A.; 16) CO.VE.CO.; 17) Edilvi S.r.l.; 18) Unimont S.p.A.; 19) Ciep; 20) F.lli Manghi; 21) C.C.V.; 22) CCPL; 23) IM.E.ST. S.r.l.; 24) Edilfarnese Costruzioni S.r.l.; 25) Dino Carrani S.r.l.; 26) Studio Quattro S.p.A.; 27) Pelloni S.p.A.; 28) Bonatti; 29) Cav. Uff. Germano Belli e Figli S.a.s.; 30) AL.S.A. S.r.l. 31) S.E.A.M. S.p.A.; 32) Sincies Chimentin S.p.A.; 33) Mina S.r.l.; 34) Sanson Costruzioni S.r.l.; 35) Ferrari Costruzioni S.p.A.; 36) C.T.C. - Società Cooperativa a r.l.; 37) Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro; 38) VE.GE.CO. S.r.l.; 39) Concarri cav. lav. Piero; 40) Coop. Costr. Edili Va D'arda; 41) Costruire S.c.r.l.; 42) Perotto S.p.A.; 43) C.C.C.; 44) Soc. Edilizia Tirrena S.p.A.; 45) Bonini e Bussolati.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 2), 3), 4), 7), 10), 15), 18), 23), 24), 26), 31), 32), 38) e 45).

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 all'impresa UNIMONT S.p.A. avendo la stessa offerto il ribasso del 21,88%.

Il Capo ufficio affari amministrativi: Londei

S-9083 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stato indetto in data 28 ottobre 1988, un appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, di sistemazione della viabilità e del piazzale sosta velivoli e degli impianti relativi dell'aeroporto di Firenze Peretola.

Imprese invitate:

1) S.I.I. - Soc. Imprese Industriali; 2) Itinera S.p.A.; 3) Schiavo Costruzioni S.p.A.; 4) Coop. Edilter; 5) Giuseppe Maltauro S.p.A.; 6) Cogefar S.p.A.; 7) Abrusci Nicola; 8) Sincies Chimentin S.p.A.; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni; 10) Consorzio Cooperative di Prod. e Lavoro; 11) Costruzioni Callisto Pontello S.p.A.; 12) S.I.G.E.C.O. S.p.A.; 13) Consorzio Ravennate Delle Cooperative di Prod. e Lav.; 14) Iaces S.p.A.; 15) Ceap S.p.A.; 16) Aia Costruzioni S.p.A.; 17) Rizzani De Eccher S.p.A.; 18) Soc. Coop. Muratori e Cementisti CMC; 19) Fioroni Costruzioni S.p.A.; 20) Romagnola Edilstrade Coop.; 21) CMF Sud Spa; 22) Impremem S.p.A.; 23) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop. di Prod. e Lavoro; 24) Pizzarotti e C. S.p.A.; 25) Coop. C.I.L.E.S. a r.l.; 26) Fondedile S.p.A.; 27) Grassetto Costruzioni S.p.A.; 28) Cogefar Costruzioni Generali S.p.A.; 29) S.T.E.I.A.M. S.p.A.; 30) Garboli S.p.A.; 31) Di Penta S.p.A.; 32) SO.GE.STRA S.p.A.; 33) Unieco Soc. coop. a r.l.; 34) Stradedile S.p.A.; 35) Guffanti S.p.A.; 36) EDI.STRA S.p.A.; 37) Edil Coop. Forli Soc. Coop. a r.l.; 38) A.L.O.S.A S.p.A..

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri 1), 7), 8), 11), 15), 17), 23), 27), 37) e 38).

L'appalto è stato conferito, a seguito di esame tecnico-economico delle offerte, operato con il metodo di cui all'art. 24, primo comma, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, all'impresa Edilcoop Forli Soc. coop. a r.l. verso l'importo complessivo di L. 6.217.204.500.

Il Capo ufficio: Londei.

S-9084 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stata esperita in data 28 febbraio 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del parcheggio autovetture sull'aeroporto di Alghero.

Importo a base di gara L. 470.960.900.

Imprese invitate:

1) Sardavie S.p.A.; 2) Crosetto Lorenzo S.p.A.; 3) CO.PRO.LA.; 4) A.R.N.O. S.r.l.; 5) Scebas S.p.A.; 6) Germano Belli & Figli S.a.s.; 7) SO.GE.LA. S.p.A. 8) Nigra Giovanni Andrea; 9) CO.GE.STRA S.r.l.; 10) Aurelio Porcu & Figli S.r.l.; 11) Ruscalla Geom. Delio S.p.A.; 12) C.P.S. S.r.l.; 13) Giuseppe Angius Costruzioni S.a.s.; 14) Ticca Alberto; 15) Ticca Mario; 16) Tuscia S.r.l.; 17) A.L.S.A. S.r.l.; 18) S.A.I.N. S.p.A.; 19) Sincies Chimentin S.p.A.; 20) Scarpellin Posatori & Affini S.a.s.; 21) Geom. Angelo Angius S.n.c.; 22) Mereu S.p.A.; 23) Paolo Loni; 24) Sabesa S.p.A.; 25) Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.; 26) O.S.R. S.p.A.; 27) Sicem Genova S.r.l. 28) Faustini S.p.A.; 29) S.E.T. S.p.A.; 30) Montalbano Costruzioni S.r.l.; 31) Edilforeste S.r.l.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 4), 5), 8), 14), 15), 16), 21), 24), 26) e 30).

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 all'impresa Tuscia, per appalti stradali Costruzioni Edilizie S.r.l. avendo la stessa offerto il ribasso del 25,13%.

Il Capo Ufficio Affari amministrativi: Londei.

S-9085 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stata esperita in data 7 febbraio 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione della pista di volo nell'aeroporto di Bresso.

Importo a base di gara L. 306.600.000.

Imprese invitate:

1) Mascheroni strada; 2) Cetti Giacomo; 3) Cavalieri Ottavio; 4) Sincies Chimentin; 5) Beton Villa; 6) Beton Control; 7) Comp. Italiana Costruzioni; 8) Giavazzi; 9) Mario Prandoni; 10) Nova Strade, 11) Gamma S.p.A.; 12) Cerutti Lorenzo; 13) Ferrario Costante; 14) I.G.F.,

15) Redi S.r.l.; 16) Vito Rotunno S.p.A.; 17) Solles S.p.A.; 18) Bacchi S.r.l.; 19) Ica Strade; 20) S.A.G. Borotto e C. S.p.A.; 21) Calzolari; 22) Colosio S.p.A.; 23) E. Zaneboni S.r.l.; 24) General Strade S.n.c.; 25) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 26) Colleoni Giacomo e Figli S.r.l.; 27) Ceriani S.p.A.; 28) S.O.V.E.; 29) O.S.R. S.p.A.; 30) Faustini S.p.A.; 31) Saimp; 32) B. e V. S.r.l.; 33) Mancini Geom. Filippo; 34) Edilforeste S.r.l.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1), 7), 10), 11), 14), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 28), 29) e 30).

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 alla impresa S.O.V.E. S.p.A. avendo offerto il ribasso del 21,88%.

Il capo ufficio affari amministrativi: Londei.

S-9086 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stata esperita in data 13 marzo 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un manufatto per la rubicazione dei locali dei servizi di rampa sull'aeroporto di Bologna.

Importo a base di gara L. 838.474.350.

Imprese invitate:

1) Coop. Edilter; 2) Cons. reg. Etruria; 3) Cons. coop. Virgilio; 4) Cons. coop. prod. e lav. C.C.P.L.; 5) Coop. Edilstrade Imolese; 6) Notarimpresa S.p.A.; 7) Cenci Gianfranco; 8) Cozzani Costruzioni S.r.l.; 9) Cons. Ravennate Coop. prod. e lav.; 10) Coop. Edilcoop; 11) Valerio Carducci S.r.l.; 12) Consorzio cons. coop.; 13) Belloni prefabbricati S.p.A.; 14) Carrani Dino S.r.l.; 15) Carniello Ruggero e C. S.r.l. 16) Perotto S.p.A.; 17) Soc. Cattolica di Reggio Emilia costr. Edili e Stradali S.p.A.; 18) Andanti Solazzi e C. S.p.A.; 19) Cons. cooper. Costruzioni; 20) Geom. Aulo Bigliardi e F.ilo Edmo Snc; 21) Sincies Chimentin S.p.A.; 22) Cons. Naz. coop. «Ciro Menotti»; 23) Pro.Tec.Mo. S.r.l.; 24) Cons. Toscano Costruzioni CTC; 25) Studio Quattro S.p.A.; 26) A.C.M.A.R. Coop.; 27) Soc. coop. Edilformacai; 28) Coop. Muratori Cementisti e Affini; 29) Fantino Costruzioni; 30) C.R.E.A. S.p.A.; 31) Edilvi S.r.l.; 32) Codelfa Prefabbricati S.p.A.; 33) Soc. coop. «Cooperativa Costruzioni»; 34) Fabiani S.p.A.; 35) Coop. Edile Monghidoro; 36) CO.GE.STRA S.r.l.; 37) Tamburini S.p.A.; 38) Bonatti S.p.A.; 39) Costruzioni Talevi S.r.l.; 40) Costruzioni Copertini S.r.l.; 41) Saba Costruttori S.p.A.; 42) Edil Farnese Costruzioni S.r.l.; 43) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l.; 44) Itinera Costr. Gen. S.p.A.; 45) Ise Costruzioni S.p.A.; 46) Zuolo S.r.l.; 47) V.E.GE.CO. S.r.l.; 48) M.T.S. S.p.A. Costr. Gen.; 49) Da Ros Geom. Carlo; 50) Consorzio C.E.R.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 15) 21), 22), 26), 35), 37), 41), 47) e 49)

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 all'impresa A.C.M.A.R. Associazione Cooperative Muratori e Affini Ravenna avendo la stessa offerto il ribasso del 15,94%.

Il capo ufficio affari amministrativi: Londei.

S-9087 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stato indetto, in data 28 ottobre 1988, un appalto-concorso riguardante l'affidamento, in concessione di sola costruzione, dei lavori concernenti la realizzazione della pista di volo sussidiaria e bretelle di collegamento nell'aeroporto di Cagliari Elmas.

Imprese invitate:

1) Ass. temp. Imprese - Cav. Remigio Pireddu S.p.A. - SO.GE.DI.CO. S.p.A.; 2) Italstrade S.p.A.; 3) Pavimental S.p.A.; 4) Ass. temp. Imprese - De Sanctis Costruzioni S.p.A. - Sogead S.p.A.; 5) Asfalti Sintex S.p.A.; 6) Assoc. temp. Imprese - Bonatti S.p.A. - S.A.I.N. S.p.A.; 7) Ass. temp. Imprese - ing. Fortunato Federici S.p.A. - Francesco Cancellu; 8) Torno S.p.A.; 9) Assoc. temp. Imprese - Dipenta S.p.A. - ing. Vito Fasano Impr. Gen. di Costruzioni S.p.A.; 10) Enrico Romagnoli S.p.A.; 11) Ferrocemento Costruzioni e Lavori pubblici S.p.A.; 12) Pizzarotti e C. S.p.A.; 13) Italimpresit S.p.A. 14) Cariboni Paride; 15) Philipp Olzmann Aktiengesellschaft S.p.A.; 16) Rizzani De Eccher S.p.A.; 17) Recchi S.p.A. Costruzioni Generali; 18) Soc. Italiana per condotte d'acqua S.p.A.; 19) Astaldi S.p.A.; 20) Lodigiani S.p.A.; 21) ing. G. Manfredi S.p.A.; 22) Grandi Lavori; 23) Gambogi Costruzioni S.p.A.; 24) Ass. temp. Imprese - Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.A. - Cesam Costruzioni S.p.A.; 25) EDI.STA S.p.A.; 26) Ass. temp. imprese - ing. Tettamanti S.p.A. - Cisa S.p.A. - CA.SA. Costruzioni S.p.A.; 27) Ass. temp. Imprese - Stradedile S.p.A. - Safab S.p.A. - GE.CO.PRE S.p.A. - 28) Ass. temp. Imprese - Crosetto Lorenzo S.p.A. - Sardavie S.p.A. - 29) Ass. temp. Imprese Compagnia Ital. Costruzioni S.p.A. Marcoli Ettore S.p.A.; 30) Lesi S.p.A.; 31) CMC S.r.l.; 32) Ass. temp. Imprese - Ingg. Provera e Carrassi S.p.A.; - Saiseb S.p.A.; 33) I.C.L.A. S.p.A.; 34) Fondedile S.p.A.; 35) CMB di Carpi S.r.l.; 36) Inteco S.p.A. 37) Ass. temp. imprese - Salini Costruttori S.p.A. - Vargiu Virgilio; 38) Cogei S.p.A.; 39) Cogefar Costruzioni Generali S.p.A.; 40) Ass. temp. Imprese - Giuseppe Maltauro S.p.A. - Edilcoop Forlì S.r.l. - Polistrade S.p.A.; 41) Vittadello A. S.p.A.; 42) Impresem S.p.A.; 43) Rizzi S.p.A.; 44) Vianini Lavori S.p.A.; 45) I.C.E.F.S. S.p.A.; 46) Ing. Lino e Ito Del Favero S.p.A.; 47) Grassetto Costruzioni S.p.A. 48) S.A. Itinera S.p.A.; 49) Farsura Costruzioni S.p.A.; 50) Schiavo Costruzioni S.p.A.; 51) Ass. temp. Imprese - SO.GE.STRA. S.p.A. - CI.SE. S.p.A.; 52) Ass. temp. imprese - F.lli Costanzo S.p.A. - Aia Costruzioni S.p.A.; 53) Ass. temp. Imprese Costruzioni Mambrini S.p.A. - CO.GE.MA. S.p.A. - 54) Ghella Costruzioni S.p.A.; 55) Ass. temp. Imprese - De Lieto Costruzioni Generali S.p.A. - SA.BE.SA. S.p.A. - A.LO.SA. S.p.A. - 56) Costruzioni Callisto Pontello S.p.A.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri 7), 9), 17), 27), 28), 30), 37), 38), 39), 40), 45), 47), 49), 51), 52), 55) e 56).

La concessione è stata conferita, a seguito di esame tecnico-economico delle offerte operato con il metodo di cui all'art. 24, primo comma, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 all'associazione temporanea fra le imprese Giuseppe Maltauro S.p.A. - Edilcoop Soc. coop. a r.l. - Polistrade S.p.A., verso l'importo complessivo di L. 14.880.368.900.

Il capo ufficio: Londei.

S-9088 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione civile è stata esperita in data 15 gennaio 1991 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un manufatto da adibire ad aerostazione passeggeri e realizzazione di un hangar sull'aeroporto di Asiago.

Importo a base di gara L. 947.841.165.

Imprese invitate:

1) CO.VE.CO.; 2) Massimiliano Recchia; 3) COS.MA; 4) Mattioli S.r.l.; 5) C.C. c. Bologna; 6) Zamprognò Aldo S.a.s.; 7) Cons. coop.; 8) Callegari S.p.A.; 9) VE.GE.CO. S.r.l.; 10) Oberosler S.r.l.; 11) Mubre S.r.l.; 12) Edilapi S.p.A.; 13) Paccagnan S.n.c.; 14) CO.I.PI. S.p.A. 15) Carron cav. Angelo S.a.s.; 16) C.C.P.L. 17) Samco S.r.l.; 18) Unione Cooperativa Castelfranco Veneto; 19) Tura cav. Domenico S.p.A.; 20) Tecnedil S.r.l.; 21) Coop. Costruzioni S.r.l.; 22) Coop. Clea S.r.l.; 23) Edilux S.p.A.; 24) Giolai e C. S.p.A.; 25) Serbelloni S.p.A.; 26) C.E.R.

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 4), 9), 11), 15 e 19).

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 alla impresa VE.GE.CO. S.r.l. avendo offerto il ribasso del 7,33%.

Il Capo ufficio Affari amministrativi: Londei.

S-9089 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale Affari Generali e Personale
Centro Elettronico

Codice fiscale 80212050580

Avviso di gara per Appalto-concorso

(Legge 30 marzo 1981 n. 113 - Procedura ristretta)

Il Ministero dei lavori Pubblici intende procedere alla selezione dei soggetti da invitare ad esperimento di gara per la realizzazione di una prima fase del sistema informativo della Direzione generale della Difesa del Suolo.

Allo scopo si rende noto quanto segue:

1. il presente avviso di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 agosto 1991;
2. la gara avverrà mediante la procedura dell'appalto-concorso;
3. l'appalto prevede l'esecuzione in unica soluzione delle forniture e realizzazioni connesse con i seguenti interventi:

a) automazione di base degli uffici centrali e periferici della Direzione generale della Difesa del Suolo, con riferimento alla nuova organizzazione degli stessi, estesa all'automazione delle procedure tecniche ed amministrative di competenza, degli archivi documentari e delle funzioni di segreteria;

b) automazione del protocollo della Direzione e dei singoli uffici e dei flussi amministrativi ed informativi interni;

c) automazione di processi amministrativo-contabili connessi alla gestione dei capitoli di spesa di competenza della Direzione;

d) automazione delle funzioni della segreteria organizzativa del Comitato Nazionale per la Difesa del suolo ivi compresa la sua articolazione in sottocommissioni;

e) automazione della base informativa per la predisposizione della relazione generale sulla Difesa del suolo;

f) gestione automatizzata avanzata delle procedure amministrative per concessioni di derivazioni di acqua e di linee elettriche;

4. il termine per l'esecuzione e il luogo per la consegna di forniture e realizzazioni sarà stabilito dalle norme tecnico-amministrative contenute nel relativo capitolato allegato all'invito a gara;

5. saranno ammesse a partecipare alla gara per appalto-concorso le imprese ditte, società ed i soggetti operanti nel campo della automazione e dell'informatica che attestino nella domanda, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti minimi:

capitale sociale versato: 1 miliardo di lire;

numero di dipendenti iscritti a libro paga da almeno un anno con specifica qualifica informatica da cui risulti che operano in ambito di attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici (esclusa attività di data-entry): 300 unità;

fatturato complessivo degli anni 1988, 1989, 1990 non inferiore a 90 miliardi di lire di cui non meno di 30 miliardi di lire riferiti all'anno 1990;

esperienza documentata di esecuzione di interventi di automazione ultimati per conto di Pubbliche Amministrazioni con indicazione delle Amministrazioni committenti, della tipologia di intervento realizzato, del periodo di esecuzione e dei relativi costi;

distribuzione organizzativa sul territorio nazionale comprovata dalla presenza di unità operative locali in almeno sei differenti Regioni dello Stato Italiano;

possesso delle altre condizioni previste dagli articoli n. 12 e n. 13 punti a), b) c), della legge 30 marzo 1981 n. 113;

il non trovarsi nelle condizioni di esclusione previsti dall'art. n. 10 della medesima legge 30 marzo 1981 n. 113;

le Società consortili ed i raggruppamenti di imprese che intendono partecipare alla gara, costituiti secondo le norme di cui all'art. n. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113, devono essere composti dalla impresa mandataria in possesso del 100% di tutti i requisiti minimi indicati e da imprese mandanti ciascuna in possesso di almeno il 50% di tutti suddetti requisiti minimi;

6. i soggetti che intendono partecipare all'appalto-concorso devono far pervenire domanda in bollo, redatta in lingua italiana, a: Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale Affari Generali e Personale - Centro Elettronico (preselezione appalto-concorso sistema informativo Difesuol, via Nomentana n. 2 - 00100 Roma Telefax 8482/4208 in unica busta chiusa e sigillata esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1991;

7. una apposita commissione provvederà all'esame delle domande ed alla selezione delle ditte da invitare alla gara;

8. l'amministrazione provvederà ad inoltrare ai soggetti selezionati l'invito a gara nel termine di trenta giorni dalla data del verbale di conclusione dei lavori della commissione;

9. la presentazione delle domande di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione;

10. per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi al Ministero lavori pubblici - Direzione generale Affari Generali e Personale - Centro Elettronico, via Nomentana n. 2 - 00100 Roma - Tel. 06/84824203.

Il Ministro: (firma illeggibile).

S-9102 (A pagamento).

EDILFER - S.p.a.

Gruppo IRI - ITALIAMPIANTI

Concessionaria Consorzio del Porto e dell'Asi di Brindisi

00197 Roma, viale Bruno Buozzi, 102

Tel. 06/3225207 Telex 620417

Esito della gara per i lavori di realizzazione delle opere di disinquinamento ambientale e utilizzazione delle acque dei bacini idrografici Cillarese e Reale, a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lettera b), legge 8 agosto 1977 n. 584, importo a base d'asta di L. 25.070.000.000.

La Società Edilfer p.A. rende noto, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55:

a) che per i lavori di cui sopra sono pervenute n. 46 richieste di invito;

b) che alla gara sono state invitate le sottoelencate ditte:

Opere Pubbliche S.p.a. - Cagliari; ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma; Furlanis S.p.a. - Portogruaro; Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; Unione S.p.a. - Parma; C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave; Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; Salini Costruttori S.p.a. Roma; Dibattista Costruzioni - Gravina di Puglia; F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco; ingg. Carriero e Baldi - Napoli; Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; C.M.C. - Ravenna; C.E.R. - Bologna; Romagnoli S.p.a. - Milano; Del Favero S.p.a. - Trento; Sig La S.r.l. - Forlì; Cosiac S.p.a. - Roma; Edilter a r.l. - Bologna; Ati: Mazzanti S.p.a. (Mandataria di Leucci) - Argenta; Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; Magri geom. Anselmo - Parma; Ati: Imprem Spa (Mandataria di Vita S.p.a.) - Agrigento; Cons. coop. Costruzioni - Bologna; Ati: Icla (Mandataria di ing. Orfeo Mazzitelli) - Napoli; Grassetto S.p.a. - Roma; Astaldi S.p.a. - Roma; Intercantieri S.p.a. - Limena; Cogei - Tremestieri Etneo; T.P.L. S.p.a. - Roma; Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; Ati: Scarparo S.p.a. (Mandataria di Ferrocemento S.p.a.) - Torino; Gruppo dipenta Costruzioni - Roma; Nuova Cimimontubi - Vimodrone; I.G.E.C.O. S.p.a. - Cavallino (LE); S.A.F.A.B. S.p.a. - Roma; I.C.O.R.I. S.p.a. - Roma; Vianini Lavori S.p.a. - Roma; Philipp Holzmann - Roma; Ati: Dragados Y Construcciones S.p.a. (Mandataria di Ceci S.p.a. e Gambogi), Madrid; Ati: Bonatti S.p.a. (Mandataria di Bonifati S.p.a., C.E.I.F. Cogit S.p.a., Monticava Strade S.r.l. Meredit S.r.l., Michele Grandinetti Snc) - Parma; Ati: Safie S.p.a. (Mandataria di Chini e Tedeschi S.p.a.) - Milano; Ati: S.A.I.S.E.B. (Mandataria di Castelli S.p.a.) - Roma; Torno S.p.a. - Milano;

c) che hanno presentato offerta le seguenti imprese:

I.G.E.C.O.; Ati: Bonatti - Bonifati - C.E.I.F. - Cogit - Monticava Strade - Meredit - Grandinetti; Ati: Dragados Y Construcciones - Ceci - Gambogi; Edilter - Guerrini; Rubino; Cosiac;

d) che è risultata aggiudicataria l'Ati: Bonatti - Bonifati - C.E.I.F. - Cogit - Monticava Strade - Meredit - Grandinetti.

Roma, 7 agosto 1991

Il Presidente: Cappiello.

S-9107 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione di commissariato militare marittimo

Ufficio contratti

Taranto

La Direzione di Commissariato M.M. di Taranto, via Acton Zona Corvisea esperirà, come appreso indicato, gare a licitazione private su prezzi base palesi per assicurare forniture a somministrazione ed a richiesta di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, per Comandi/Enti ubicati nelle Regioni Puglia e Sicilia:

A) gare 2 ottobre 1991 provvista formaggi da tavola (provolone, grana padano, asiago d'allevo, fontal, gruyer, sbrinz, pasta pressata) e razioni speciali di (frutta scioppata, succhi frutta, fagioli, filetti acciughe, sgombro, latte condensato, wurstel, zucchero, caffè liofilizzato, aceto, confettura frutta, fagiolini);

B) gare 9 ottobre 1991 provvista prodotti ortofrutticoli (frutta fresca, verdura fresca, patate) e pasta da minestra;

C) gare 16 ottobre 1991 provvista farina tipo 0 e latte lunga conservazione.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa, per le voci merceologiche di cui sopra, saranno invitate direttamente dall'A.D.

Le ditte non iscritte nel predetto albo fornitori dovranno invece presentare a questa Direzione entro l'11 settembre 1991 (per le provviste di cui alla lettera A), entro il 18 settembre 1991 (per le provviste di cui alla lettera B) ed entro il 25 settembre 1991 (per le provviste di cui alla lettera C), domanda di partecipazione, su carta legale da L. 10.000 lire italiane indicando la gara (tipo di prodotti in provvista) alla quale intenderebbero accorrere e allegando la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di esperimento delle gare, di cui agli articoli 10 (comma primo, lettere a), b), d), e), 11, 12 (comma primo, lettere a), c), 13 (comma primo, lettere a, b), della legge 30 marzo 1981, n. 113 recante «Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alle direttive della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 febbraio 1976».

Si fa riferimento al bando di gara inviato per la pubblicità al Poligrafico dello Stato (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*) nonché all'ufficio pubblicazioni della CEE, in data 1° agosto 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione (tel. 099/3453476 - telefax 099/326168).

Il direttore: Alfano.

C-24838 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA

Udine

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Via Cussignacco n. 5, Udine - Tel. 0432/504451 - Fax 504453.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, con obbligo per i concorrenti di elaborare la progettazione esecutiva delle opere elettromeccaniche e di carpenteria. Elementi di valutazione delle offerte da applicarsi congiuntamente: prezzo, qualità del progetto, termine di esecuzione. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Udine - Comuni di Marano Lagunare, Carlino, Muzzana del Turignano.

4. Lavori di miglioramento del sistema di circolazione idraulica dei canali lagunari interni al territorio di Marano Lagunare - Categoria ANC prevalente: 10B per L. 7.418.475.725; opere scorponabili: 12A per L. 1.957.551.540.

5. Natura ed entità delle prestazioni: come da opere e relativi importi individuati ai punti 2, 4 e 6.

6. Importo complessivo a base d'appalto: L. 9.376.027.265.

7. Il termine di esecuzione, suscettibile di riduzione in sede di offerta, è stabilito in giorni 1000 decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. A garanzia della esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà prestare in sede di stipula del contratto, una cauzione di importo pari al 5% dell'ammontare netto di aggiudicazione.

9. L'opera è finanziata con i fondi di cui al Programma Integrato Mediterraneo per le lagune dell'Adriatico settentrionale. I pagamenti in acconto saranno disposti entro novanta giorni dall'emissione del certificato di pagamento subordinatamente alla erogazione dei finanziamenti da parte della regione Friuli-Venezia Giulia. Si avverte che non sarà concessa l'anticipazione del 10% in conto lavori.

10. Le imprese italiane che partecipano singolarmente dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori in ciascuna delle due categorie ANC richieste dal presente bando e per importi adeguati.

Alla gara sono ammessi a partecipare consorzi e raggruppamenti sia di tipo orizzontale che di tipo verticale (rispettivamente, primo e secondo comma dell'art. 21 della legge n. 584/1977).

Per i raggruppamenti e consorzi di tipo orizzontale, ciascuna impresa deve essere iscritta in ambedue le categorie 10B e 12A per una classifica complessiva non inferiore ad un quinto dell'importo a base di gara; inoltre, la somma delle singole classifiche di iscrizione possedute dalle imprese nelle due categorie deve coprire l'importo a base d'appalto; per quelli di tipo verticale, invece, ciascuna impresa deve essere iscritta per categoria e classifica corrispondenti alla parte di lavori di cui assume l'esecuzione.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa singolarmente e in associazione o consorzio oppure della stessa impresa a più di un consorzio o raggruppamento di imprese, pena l'esclusione dalla qualificazione del candidato e dell'associazione o consorzio in cui lo stesso figurasse partecipare.

Le imprese associate o consorziate non possono, infine, beneficiare della disposizione di cui al primo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (c.d. beneficio del quinto).

11. La situazione dei candidati, nonché i requisiti minimi di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovranno risultare, oltre che dal certificato ANC che ciascuna impresa singola, associata o consorzata deve allegare alla domanda di partecipazione, da apposita o apposite dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata, allegata alla domanda di partecipazione, attestanti:

l'inesistenza, sia per le imprese singole che associate o consorziate, delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584 del 1977, nonché degli impedimenti previsti dalle vigenti disposizioni antimafia;

il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 20.000.000.000 in affari globale e non inferiore a L. 15.000.000.000 in lavori;

b) organico e numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori nelle due categorie per un importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) esecuzione, nello stesso quinquennio, di uno o due lavori nelle due categorie richieste dal presente bando: se comprovato con un solo lavoro, l'importo non può essere inferiore a L. 4.000.000.000; se comprovato con due lavori, l'importo non può essere inferiore a complessive L. 5.000.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza e precisione, a pena di non ammissione alla gara, la parte degli stessi eseguita e contabilizzata (al netto del ribasso e sommata all'importo della relativa revisione dei prezzi) nel quinquennio stesso.

Dei lavori dovranno essere presentati certificati delle stazioni appaltanti che ne attestino l'esecuzione a regola d'arte, nonché indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, l'Ente committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la eventuale quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio, nonché evidenziato l'importo dei lavori appartenenti alla stessa categoria prevalente delle opere oggetto del presente bando qualora l'appalto fosse costituito da più categorie di lavori.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) devono essere posseduti dalla capogruppo (o da una delle imprese consorziate) in misura non inferiore al 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o consorzata; in caso di più mandanti o

consorziate, cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate), ma in percentuale non inferiore al 15%. In caso di consorzi o raggruppamenti di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, e dall'impresa mandante nella categoria scorporata;

attrezzature e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con precisazione di quelli che sono di proprietà dell'impresa;

di essere in regola, tanto l'impresa singola che le associate o consorziate, con il versamento dei contributi dovuti agli istituti assicurativi, previdenziali e cassa edile;

idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito.

12. Le imprese straniere non iscritte all'ANC aventi sede in altri Stati membri della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

13. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

14. L'impresa concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione dell'offerta, le opere che intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

15. Resta esclusa la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

16. Per la definizione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

17. Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 settembre 1991. Dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione o consorzio ancora da costituire ed essere spedite esclusivamente per raccomandata postale r.r. all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico va apposta la seguente dicitura: «Gara relativa ai lavori di miglioramento del sistema di circolazione idraulica dei canali lagunari interni al territorio di Marano Lagunare. Qualificazione».

18. Data di spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 7 agosto 1991.

Il presidente: Tosoratti.

C-24826 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA (Provincia di Caserta)

1. Ente appaltante: Comune di Aversa, piazza Municipio - Aversa - tel. 081-8901088 - Telefax 081-8901981.

2. Opere in appalto: Emissario dei comuni di Parete, Lusciano, Aversa Ovest-Trentola, Ducenta e Frignano P.S. 3/226.

3.a) L'aggiudicazione avverrà con esclusione delle offerte in aumento ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1987, n. 584 e successive modificazioni cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi qui di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

- 1) valore tecnico dell'opera, punti 50;
- 2) prezzo complessivo offerto, punti 33;
- 3) tempo di esecuzione, punti 17.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare eventuali ulteriori lotti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/78.

3.b) I lavori in appalto si svolgeranno nella provincia di Caserta-comuni di Parete, Lusciano, Aversa Ovest, Trentola Ducenta e Frignano.

Essi consistono nella costruzione dell'emissario misto pluviale e fecale a servizio dei suddetti comuni ricadenti nel comprensorio foce Regi Lagni con adduzione delle portate nel collettore comprensoriale in sinistra Regi Lagni e nei Regi Lagni.

La categoria ANC e la classifica del lavoro prevalente sono: 10/A illimitato.

3.c) L'importo dei lavori a misura a base d'appalto è di lire 28.650.000.000 oltre a L. 2.500.000.000 per attraversamenti stradali e ferroviari e spostamento sottoservizi per un totale di L. 31.150.000.000.

3.d) Il disciplinare di gara e tutti i documenti complementari possono richiedersi al comune di Aversa, previo versamento di L. 1.000.000 da versarsi alla Tesoreria comunale.

3.e) Il concorrente in variante al progetto dell'Amministrazione potrà redigere un'altro contenuto nell'importo a base di appalto innanzi detto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel disciplinare di gara. A tal fine le necessarie indicazioni potranno essere richieste presso il comune di Aversa.

4. Termine massimo per l'esecuzione dell'appalto mesi cinquanta di cui quaranta per lavori e dieci per il completamento degli atti espropriativi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5.a) Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti. Legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.b) Le domande di partecipazione che non vincolano l'Amministrazione dovranno essere redatte in lingua italiana unitamente alla documentazione e contenute in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Le domande dovranno pervenire in carta legale entro le ore dodici del trentesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee, unicamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato restando il recapito ad esclusivo rischio del mittente e, indirizzate all'Ente appaltante di cui al punto 1).

Le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione con firma autenticata.

5.c) La cauzione sarà costituita secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

5.d) L'opera è finanziata con i fondi della legge n. 64/86 ed il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le norme della contabilità generale dello Stato e secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

6.a) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il trentesimo giorno dalla scadenza di presentazione delle domande.

6.b) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, in conformità a quanto disposto dalla lettera di invito ed inviate al comune di Aversa entro il settantesimo giorno dalla spedizione della lettera d'invito medesima.

6.c) In allegato alla domanda di partecipazione le imprese, pena esclusione, dovranno attestare mediante dichiarazioni, successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti da provarsi ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77 e secondo quanto prescrive il regolamento ANC approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

1) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione all'ANC per importo illimitato nella cat. 10A. In caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'ANC italiano dovranno dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 legge n. 584/77 e successive modificazioni);

3) idonee referenze bancarie rilasciate in busta chiusa sigillata dagli istituti di credito;

4) la cifra d'affari globale e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, deve essere due volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente deve essere 0,60 volte l'importo a base d'asta;

6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura delle 0,40 volte quello a base d'asta, nel caso di un solo lavoro, e nella misura dello 0,50 volte quello a base d'asta nel caso di due lavori.

Si precisa che:

i lavori valutabili di cui al punti 5 e 6 del punto 6.c), sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della revisione prezzi;

il possesso o la disponibilità delle attrezzature, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico, in relazione alle caratteristiche del lavoro da realizzare, va dimostrato con dichiarazione dell'interessato;

il requisito concernente l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre esercizi, va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10, della cifra d'affari in lavori. In caso contrario si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresе, in cui ciascuna è iscritta all'ANC secondo la normativa vigente, ed alla categoria e classifica richiesta dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici, di cui agli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e previsti nel presente bando, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente alle mandanti.

7. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il tempo di anni uno dalla data di presentazione della stessa.

8. I concorrenti devono indicare i lavori che intendono eventualmente sub-appaltare.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. I concorrenti devono dichiarare, che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

11. I requisiti di cui all'art. 18, lettere C), D) ed E) legge n. 584/77 e successive modificazioni.

12. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida.

13. Saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale del 7%.

14. Copia del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 6 agosto 1991.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-24837 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI BERGAMO

Largo Belotti, 16

La Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bergamo indice licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione della seguente fornitura da destinare alla sede di Dalmine del nuovo corso di laurea di ingegneria gestionale all'Università di Bergamo:

lotto A) arredi per aule ed uffici ad uso universitario, compreso un bancone per il bar, per un valore stimato in lire italiane 300 milioni più IVA;

lotto B) attrezzature diverse per uffici ed aula di informatica, tra cui in particolare quattro personal computers con stampante, macchina da scrivere elettronica, fotocopiatrici, fax ciclostile, lavagne e schermi luminosi, videoproiettore e calcolatrici da tavolo, per un valore stimato in lire italiane 100 milioni più IVA.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera b) della citata legge n. 113.

Poiché trattasi di forniture di beni che verranno utilizzati già dall'anno accademico 1991/1992, un particolare punteggio di favore sarà previsto nel caso di impegno al rispetto del termine del 15 ottobre 1991 per consegna ed installazione, perlomeno di una parte pari o superiore alla metà del valore di ciascun lotto.

Il luogo di consegna verrà successivamente specificato e sarà ubicato nel comune di Dalmine.

I criteri di valutazione delle offerte faranno riferimento, oltre che come detto, al termine di consegna ed installazione, alla qualità, al prezzo ed alle caratteristiche funzionali.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Camera di commercio di Bergamo, Largo Belotti, 16 - Ufficio economato - Tel. 035/383111 - Telex 305460 Camber I - Fax 035/226023, entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1991 (procedura d'urgenza art. 80 legge 131/81 ed art. 12 direttiva CEE n. 295/88).

Le domande dovranno essere corredate altresì:

dalla dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dalle norme di prevenzione della delinquenza mafiosa;

dal certificato d'iscrizione alla Camera di commercio e da ogni notizia e documentazione utili per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria (articoli 12 e 13 legge n. 113/81).

Per la partecipazione di gruppi di imprese, si fa riferimento all'art. 9 della legge n. 113/81.

Le lettere di invito a presentare, le offerte saranno spedite entro il giorno 4 settembre 1991.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà entro il 20 settembre 1991.

Il bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in quella della Comunità europea. A tal fine si precisa che il bando di gara è stato spedito il giorno 3 agosto 1991.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio.

La Camera di commercio si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Bergamo, 3 agosto 1991

Il presidente f.f.: Taddei

Il segretario generale: Pomesano.

C-24885 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Comune - Assisi - Tel. (075/81381) - Fax. (075/813716).

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, terzo comma della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 modificato dall'art. 17/2 della legge 11 marzo 1988, n. 67 previa applicazione del correttivo pari al 6%.

3.a) Luogo di esecuzione: Assisi, via San Francesco n. 12;

b) oggetto dell'appalto: restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale Palazzo Vallemani - Secondo stralcio;

c) importo a base d'asta: L. 1.846.650.269;

d) divisioni in lotti: no;

e) categoria d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori 3.a).

4. Termine di esecuzione: mesi venti a decorrere dalla data di consegna lavori.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: contributo della Regione dell'Umbria ordinanza n. 487/85 certificati di pagamento ogni lire 250 milioni netti.

6. È ammessa la partecipazione di imprese singole, di consorzi nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, ai sensi degli articoli 20 e seguenti legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dieci mesi dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine.

8. I lavori che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo devono essere indicati all'atto dell'offerta.

9. Cauzione definitiva pari a 1/20 importo netto appalto prestato nelle forme di legge.

10. Sono ammesse alla gara anche l'impresa non iscritta all'A.N.C. aventi sedi in un altro stato membro della CEE alle condizioni previste degli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

11. Verranno considerate anomale ed escluse dalla gara ai sensi dell'art. 2/bis D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del 7% (quelle offerte cioè che supereranno oltre sette punti percentuali di tutte le offerte ammesse) il predetto procedimento di esclusione per anomalia non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 741/81 si precisa che non verranno ammesse offerte in aumento.

12. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione 21 giorni dalla data della pubblicazione (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale r.r.). La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

13. Termine per l'invio o presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione.

14. Ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa la documentazione (oppure una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che l'impresa non è incorsa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77; dovranno inoltre essere incluse le documentazioni (o le dichiarazioni, con firma autenticata, successivamente verificabili) attestanti l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 3° per l'importo di L. 3.000.000.000 nonché eventuale capacità economica-finanziaria e tecnica ai sensi degli articoli 17 e 18 della predetta legge con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1989, n. 110;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di imprese riunite i predetti requisiti devono essere posseduti nelle seguenti ripartizioni:

a) per le associazioni di tipo orizzontale nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

b) per le associazioni di tipo verticale nella categoria prevalente della capogruppo; nelle categorie scorporate da ciascuna mandante.

Il sindaco: Passeri.

S-9125 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE Provincia di Forlì

Bando di prequalificazione delle imprese per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, relative al 3° stralcio zona per l'artigianato produttivo e commercio all'ingrosso.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Riccione, via Vittorio Emanuele II, n. 2, tel. (0541) 608111, telefax, (0541) 601962;

2.a) procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;
b); c);

3.a) luogo di aggiudicazione: Riccione;
b) oggetto dell'appalto: Urbanizzazione primaria per l'importo di L. 6.345.080.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 6. (prevalente) per l'importo di 6 miliardi.

Opere scorporabili:

opere edili cat. 2 L. 1.612.924.000;
fognat. e acqued. cat. 10/a L. 945.014.400;
ill.ne pubblica cat. 16/l L. 318.880.000;
gasdotto cat. 10/c L. 114.647.100.

c); d).

4. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di esecuzione dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e sue modificazioni.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 24 agosto 1991;

b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio contratti;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 15.

8. —

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti in acconto in corso d'opera verranno eseguiti in contropartita delle vendite effettuate dal Comune alle Aziende che si insedieranno nella zona. Saranno effettuati ogni volta che gli introiti derivanti dalle vendite suddette raggiungeranno la somma di L. 300.000.000, sempreché lo stato di avanzamento lavori raggiunga tale importo. Sui ritardi di pagamento dovuti alla carenza degli introiti derivanti dalle vendite, non saranno dovuti interessi, né l'Impresa potrà accampare oneri o pretese di alcun genere.

Al 31 dicembre 1994 il Comune effettuerà il pagamento del residuo credito o mediante assunzione di mutuo oppure con entrate proprie.

L'anticipazione contrattuale non sarà accordata.

10. Condizioni minime: Certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo sovraripartito, oppure ad altro Albo dello stato della CEE, con le attestazioni di cui agli articoli 13 e 14 della legge 584/77.

Dichiarazioni in bollo circa:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 legge 584/77 e successive modifiche;

l'inesistenza circa le cause ostative di cui alle leggi 575/65; 646/82; 55/90 e successive modifiche;

il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio:

a) la cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1.5 volte l'importo a base d'asta;

b) l'esecuzione dei lavori nella categoria 6) per un importo non inferiore a 0.40 dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente non inferiore a 0.10 della cifra d'affari.

Dichiarazione di due istituti di credito indicanti la disponibilità a finanziare l'impresa (o il raggruppamento) per l'esecuzione dei lavori e per l'importo indicato in oggetto, qualora la medesima ne rimanesse aggiudicataria, tenuto conto anche delle particolari forme di pagamento previste al punto 9 del bando.

In caso di raggruppamento d'impresе, la capogruppo dovrà possedere da sola i requisiti richiesti al 60% e le imprese mandanti al 20%.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 24, lett. a).2 della legge 584/77, con applicazione dell'art. 2-bis della legge 155/89, percentuale 7%, con esclusione di offerte in aumento.

12. —

13. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

14. —

15. Data di invio del bando: 1° agosto 1991.

16. Data di ricevimento del bando: —

L'assessore ai lavori pubblici: (firma illeggibile).

C-24881 (A pagamento).

Associazione temporanea tra le imprese:
ITALSONDA S.p.a. (capogruppo)
CO.MA.PRE. S.p.a.
SOCIETÀ PER IL RISANAMENTO DI NAPOLI p.a.
FABRIZIO E FEDERICO MEROLLA S.r.l.
LA MERIDIONALE S.p.a.
CO.MAR.IT. S.p.a.
Concessionaria della regione Campania

Avviso di proroga termini

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda del 10 luglio 1991, n. 160 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di consolidamento del costone roccioso incombente sulla S.P. Capri-Anacapri dell'importo a base di appalto di L. 21.753.000.000. Rende noto che i termini per la presentazione delle offerte vengono prorogati alle ore dodici del giorno «20 settembre 1991».

La gara sarà esperita il giorno 21 settembre 1991 alle ore 10 presso gli uffici del soggetto appaltante e secondo le modalità già indicate nel bando di gara.

Cercola, 5 agosto 1991

Il presidente: Pellegrino.

S-9058 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-23742 riguardante:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 2 agosto 1991 alla pagina n. 35, dove è scritto: «inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 3 della legge n. 584/1977;» leggasi: «inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;».

Invariato il resto.

C-24848 (Gratuito).

INDICE

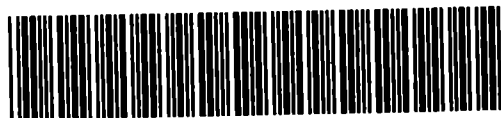
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.R.S. - S.p.a. Associazione Riproduttori Sementi	5	FIN.TOUR - S.p.a.	6
ABATE - S.p.a.	2	FLORTIDA - S.p.a.	8
ALPIAZ - S.r.l.	21	FORMIA FREEZING FISH - S.p.a.	11
AMBRA PULIMENTO S.r.l.	14	FRABER - S.p.a.	8
ASSOLEASING S.p.a.	17	FRITTELLI - S.p.a.	10
BARVEN - S.r.l.	20	GAMMA REVISION - S.p.a. Società Fiduciaria e di Revisione	8
BIACOR - S.p.a. Biochimica per la Produzione di Acidi Organici	4	GARDALEASING - S.p.a.	8
BIBIONE RIVIERA - S.p.a.	9	GARRETT - S.p.a.	4
BO FROST ITALIA - S.p.a.	11	GENERAL BRUCIATORI - S.r.l.	15
BORCOPIA - S.r.l.	20	GRANDI BRUCIATORI S.r.l.	16
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	11	I.C.EDIL - S.p.a.	10
C.A.A. Soc. Coop. a r.l. Cooperativa Autotrasporti Altedo	16	I.C.I. - S.p.a. Impresa Costruzioni Impianti	11
C.T.M. Soc. Coop. a r.l. Cooperativa Trasporti Malalbergo	16	I.C.I. - S.p.a. Impresa Costruzioni Impianti	22
CA-FIN - S.p.a. Castelvetro Finanziaria	5	I.M.I.T.A. - S.r.l.	18
CASEIFICIO PASQUALE PETTINICCHIO - S.p.a.	5	ICIF - S.r.l.	22
CAV. INISEO IRTI & FIGLI S.p.a.	20	IMMOBILIARE GABRIELLA - S.r.l.	22
CENTRO MERCI FROSINONE - S.p.a.	9	IN.AL.CA. - S.p.a. Industria Alimentare Carni	5
CEPPO - S.r.l.	15	INTERAUDIT FORMAZIONE - S.p.a.	3
COFIN CINEMA - S.r.l.	15	INTERMEDIA COMMISSIONARIA - S.p.a.	2
COFIN CREDITO S.r.l.	14	INTERPAGANO - S.p.a.	4
COFIN S.p.a.	14	IRTI HOLDING - S.p.a.	20
COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA - S.p.a.	4	ISTITUTO BANCARIO SICILIANO - S.p.a.	24
CRISTINA - S.r.l.	25	ITALAQUAE - S.p.a.	3
DOLOMITI BUS - S.p.a.	9	ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a.	9
DOMENICO NERI - S.p.a.	10	JUNIOR MOBILI - S.p.a.	13
E-B ITALIA - S.p.a.	7	KAMARINA TURISTICA ALBERGHIERA - S.p.a.	12
ELF PIEMONTE PER IL COMMERCIO DEL PETROLIO Società per azioni	3	LA SPLAZA - S.r.l.	21
ESMALGLASS - S.p.a.	11	LA VENETA SERVICES S.r.l.	14
EUROPA 2000 - S.p.a.	10	LANARI ESTERO - S.p.a.	4
FEDERLEASING SOCIETÀ PER LE LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	18	LEASING FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	7
		MAGNAGHI - S.p.a.	12
		MANIFATTURA DI CUORGNÉ - S.p.a.	6
		MICROLEASING S.p.a.	17
		NOVAUTO - S.p.a.	12
		NUOVA CEIP - S.r.l.	19
		PROMOFINAN FIDUCIARIA - S.p.a.	7
		ROCCAMARE - S.p.a.	12
		ROCCOBAROCO & CO. - S.p.a.	1
		S.A.E. - S.r.l. Società Automatismi Elettronici	23

	PAG.		PAG.
S.A.I. AMBROSINI - S.p.a. Società Aeronautica Italiana	6	SOC. ITA.L a r.l.	18
S.E.FIN - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	SOCIETÀ DELLE ACQUE E DELLE TERME DI BOARIO Società per Azioni.	3
S.I.A.T. - S.p.a. Società Italiana Acciai Trafilati	23	SOPACREDIT S.p.a.	13
S.I.C.A.T. - S.p.a. Società Industriale Commerciale Agricola Triestina	5	TEMESA - S.p.a.	6
S.M.I.A. - S.p.a.	7	TESSITURA PAOLA - S.r.l.	25
SACMA - S.p.a.	10	UNIONE - S.p.a. Società Finanziaria	13
SIGMA PLUS - S.p.a.	2	VAL DI LUCE - S.p.a.	13
SILBA - S.p.a.	8	VENETA ALIMENTARI - S.r.l.	24
SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestione Esattoriali in Sicilia	12	VERRES - S.p.a. Società per la Monetazione e Fonderia di Precisione	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 0 0 9 1 *

L. 3.900